

ISTITUTO SALESIANO S.AMBROGIO
MIPC15500V **Liceo Classico** Paritario *D.M. 10/01/2002*
MIPS16500L **Liceo Scientifico** Paritario *D.M. 10/01/2002*
MIPQCQ500S **Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale** Paritario *DRLO 1714 31/05/2024*
Via Copernico, 9 – 20125 Milano Tel. 02 67 62 71

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe III Liceo Classico

SEZ. UNICA

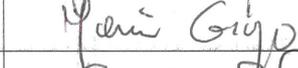
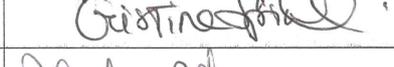
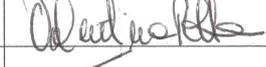
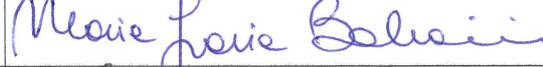
15 maggio 2025

	Indice	2
	Approvazione del documento	3
1.	Presentazione della classe	4
1.1.	Profilo della classe	4
1.2.	Composizione del Consiglio di Classe	5
1.3.	Attività extrascolastiche	6
2.	Piano triennale dell'offerta formativa	7
3.	Obiettivi del Consiglio di Classe	9
3.1.	Obiettivi educativi	9
3.2.	Metodologia	10
3.3.	Obiettivi di area	11
3.4.	PCTO	12
3.5.	Recupero e potenziamento	13
4.	Valutazione: criteri e prove	14
4.1.	Griglia di valutazione per l'area umanistica	14
4.2.	Griglia di valutazione per l'area scientifica	15
4.3.	Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato	16
5.	Percorsi didattici delle singole discipline	17
5.1.	Programma di Lingua e letteratura italiana	17
5.2.	Programma di Lingua e cultura latina	22
5.3.	Programma di Lingua e cultura greca	26
5.4.	Programma di Inglese	30
5.5.	Programma di Storia	36
5.6.	Programma di Filosofia	41
5.7.	Programma di Matematica	44
5.8.	Programma di Fisica	47
5.9.	Programma di Scienze naturali	51
5.10.	Programma di Storia dell'arte	56
5.11.	Programma di Scienze motorie	61
5.12.	Programma di IRC	64
6.	Moduli di Educazione civica	65
7.	Moduli di Orientamento	67
8.	Griglie di valutazione per le prove dell'Esame di Stato	68

Approvazione del documento

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli studenti.

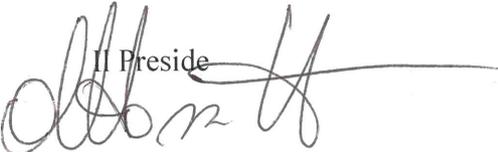
Il Consiglio di Classe

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Gabriele Cossovich	
Italiano	Filippo Elli	
Latino	Marina Agrillo	
Greco	Marina Agrillo	
Inglese	Emanuela Razza	
Storia	Graziella Banfi	
Filosofia	Mario Gioja	
Matematica	Cristina Spinelli	
Fisica	Valentina Rotta	
Scienze naturali	Simone Colella	
Storia dell'arte	Maria Grazia Balzarini	
Scienze motorie	Lorenzo Manunta	
Educazione civica	Graziella Banfi	

I rappresentanti degli studenti:

Francesco Monastero	
Martina Sala	

Milano, 15 maggio 2025

Il Preside


1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Profilo della classe

La classe, composta da 29 allievi, di cui 18 ragazze e 11 ragazzi, ha compiuto un percorso scolastico caratterizzato da una graduale maturazione dal punto di vista cognitivo, che, al termine del triennio, si è tradotto in risultati globalmente buoni, sebbene non manchino studenti che in questi anni hanno conseguito con difficoltà gli obiettivi stabiliti dalle discipline curriculari. A fronte di allievi dotati di buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi, si registra anche la presenza di studenti che manifestano ancora una certa fatica nella comprensione dei nuclei concettuali più impegnativi.

La classe, nel suo insieme, ha partecipato in maniera costruttiva alle lezioni e ha progressivamente consolidato un metodo di lavoro autonomo e responsabile, anche grazie allo spiccato interesse personale di alcuni allievi. Gli studenti, inoltre, hanno dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, manifestando interesse e motivazione nei confronti della proposta formativa. Il clima relazionale è stato quindi molto sereno e gli alunni si sono sempre dimostrati collaborativi e disponibili al confronto.

Il Consiglio di Classe, pertanto, considera globalmente raggiunti gli obiettivi formativi fondamentali, nel rispetto dei differenti livelli di crescita e di maturazione personale dei candidati.

In conclusione, si ritiene che gli studenti abbiano acquisito, al termine del quinquennio, le competenze necessarie per sviluppare capacità di analisi del reale, nonché una sostanziale consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, tanto da poter progettare in modo efficace il proprio futuro. Al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studi universitari, l'Istituto ha promosso la partecipazione a open day e a lezioni introduttive presso le maggiori Università milanesi.

1.2. Composizione del Consiglio di Classe

Materia d'insegnamento	Docente	Insegna nella classe dal	Insegna nell'Istituto dal
Religione	Gabriele Cossovich	09/2024	09/2016
Italiano	Filippo Elli	09/2023	09/2013
Latino	Marina Agrillo	09/2022	09/2002
Greco	Marina Agrillo	09/2022	09/2002
Inglese	Emanuela Razza	09/2022	09/2002
Storia	Graziella Banfi	09/2023	09/2008
Filosofia	Mario Gioja	09/2022	10/1998
Matematica	Cristina Spinelli	09/2023	09/2017
Fisica	Valentina Rotta	02/2024	09/2005
Scienze naturali	Simone Colella	09/2024	09/2022
Storia dell'arte	Maria Grazia Balzarini	09/2022	09/2001
Scienze motorie	Lorenzo Manunta	10/2024	09/2022
Educazione civica	Graziella Banfi	09/2023	09/2008
Preside dell'Istituto	Massimo Massironi	dal 09/2022	

Rappresentanti di classe:

Francesco Monastero
Martina Sala

1.3. Attività extrascolastiche

Tra le attività extrascolastiche che sono state affiancate a quelle tradizionali, in coerenza con i programmi, si segnalano:

- viaggio di istruzione in Grecia: visita di Atene, Micene, Epidauro, Corinto, Olimpia, Delfi, Capo Sounion;
- partecipazione agli esercizi spirituali;
- partecipazione alla conferenza “La giustizia riparativa” presso il Centro Asteria;
- rappresentazione teatrale *Agamennone* di Eschilo (facoltativa in orario serale);
- partecipazione al convegno sui vaccini “Univax Day” presso l’Università San Raffaele;
- partecipazione alla conferenza “La fisica del nucleo atomico e le sue applicazioni, dall’energia alla medicina” (Relatori: dott. Vigezzi e dott. Spruzzola);
- partecipazione alla visita al Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia (facoltativa).

Per consolidare l’apprendimento della letteratura italiana, si è proposto agli studenti di partecipare all’iniziativa di *Nerofrizzante*, un gruppo di lettura grazie al quale gli allievi hanno modo di incontrare alcuni importanti autori italiani contemporanei.

2. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il **Progetto Educativo** dell'Istituto Salesiano S. Ambrogio, nelle sue linee orientative, si ispira alla concezione della vita e alla pedagogia del suo fondatore, San Giovanni Bosco.

In una società complessa intende proporre ai giovani valori ideali verso cui tendere attraverso una esperienza culturale elaborata in dialogo sereno e cordiale.

Attenta alle sfide contemporanee, la Scuola di Don Bosco vuole offrire ai giovani di qualunque condizione una valida preparazione culturale insieme a una educazione umana ispirata ai valori evangelici. Nel "sistema preventivo" di Don Bosco essa individua una metodologia educativa, ispirata alla ragione, all'amorevolezza e alla religione, così da offrire istruzione e insieme educazione della coscienza, senza scelte elitarie, privilegiando il criterio promozionale a quello selettivo.

La comunità educativa - nella diversità e complementarità dei ruoli (giovani, genitori e docenti) - promuove il servizio educativo, scolastico e formativo, cura l'attuazione e il funzionamento delle strutture di partecipazione, condivide le esigenze educative del metodo di Don Bosco, collabora con le istituzioni civili e religiose, partecipando alle iniziative attivate sul territorio.

Gli **studenti**, portatori del diritto/dovere all'istruzione e all'educazione, sono i soggetti responsabili e quindi i protagonisti del proprio cammino culturale e formativo. I giovani sono stati perciò chiamati a:

- acquisire coscienza di essere attori primari del cammino da percorrere con continuità e metodo, attenti al rapido evolversi del contesto socioculturale;
- assumere in modo personale i valori presenti in ogni cultura, accostata con senso critico;
- offrire alla comunità educativa il contributo della propria sensibilità di ricerca e inventiva;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri, di collaborazione costruttiva, di elaborazione logica e critica del pensiero, di comunicazione autentica attraverso i diversi linguaggi.

In particolare, i **docenti**, con professionalità e competenza, svolgono la loro funzione didattico-educativa nell'elaborazione della cultura, nella programmazione, nell'attivazione e nella valutazione di processi di insegnamento e approfondimento organici e sistematici, con attenzione ai mutevoli orizzonti della società attuale.

In dialogo e in collaborazione con la Comunità Salesiana, nucleo animatore della Scuola, i docenti:

- partecipano ai diversi momenti della programmazione, curano l'attuazione delle decisioni prese e verificano l'efficacia del lavoro svolto;
- approfondiscono la propria formazione professionale e cristiana, in modo che l'insegnamento risulti autentico dialogo culturale ed educativo;
- studiano le diverse dimensioni del PEI, approfondendo la conoscenza e l'assimilazione del "Sistema preventivo" di Don Bosco e ponendo particolare attenzione alle seguenti dimensioni: rapporto cultura-educazione, educazione-formazione, fede-cultura.

Nel dialogo educativo **ogni docente** è impegnato a:

- dialogare in maniera propositiva con gli studenti, in modo da coinvolgerli direttamente nelle proposte didattiche, arricchendo le motivazioni culturali che sostengono l'impegno personale di studio;
- valorizzare quanto viene espresso di positivo da ogni studente, sottolineando progressi realizzati e utilizzando gli errori per rimotivare l'apprendimento;
- non pretendere comportamenti uniformi, rispettando le specificità dei modi di apprendere;

- dare indicazioni e istruzioni precise rispetto a quanto viene richiesto agli studenti, accertandosi che vengano capite;
- esprimersi con gesti e linguaggio adeguato all'ambiente educativo, rispettando la persona dello studente;
- richiedere agli studenti il rispetto dei tempi e delle scadenze; il rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti; l'uso adeguato delle attrezzature.

Ogni docente ha comunicato agli studenti:

- gli obiettivi intermedi (riferiti a ogni unità didattica) e finali di ogni disciplina;
- i criteri di valutazione delle prove di verifica;
- i risultati delle prove di verifica.

L'**Istituto S. Ambrogio – Salesiani Don Bosco**, nella complessa articolazione della proposta culturale educativa che offre agli studenti (Scuola Media Inferiore, Ginnasio Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Istituto Tecnico settore Tecnologico per la Grafica e per la Meccanica, Centro di Formazione Professionale), intende favorire così un ambiente educativo nel quale proposta culturale, interazione educativa e ispirazione cristiana favoriscano la maturazione serena e responsabile di “onesti cittadini e buoni cristiani” (Don Bosco).

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Obiettivi educativi

La funzione educativa e culturale della scuola superiore è quella di promuovere negli studenti il senso di appartenenza alla cultura del proprio tempo, una sistemazione unitaria della formazione culturale e delle conoscenze intellettuali, l'uso delle informazioni scolastiche ed extrascolastiche, personalmente interiorizzate e rielaborate in modo tale da contribuire concretamente a una formazione in armonia con lo sviluppo storico, sociale, culturale ed economico. Tenuto conto di ciò, si è proposto un percorso educativo e didattico che, considerando lo studente soggetto dell'apprendimento, protagonista e referente primario del proprio livello di crescita, fornisca gli strumenti per la creazione di una personalità integrale, capace di operare scelte secondo indole, vocazione e capacità, che ci si è impegnati a sviluppare e che sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti.

▪ Ambito cognitivo:

- conoscere i contenuti, le strutture culturali di base, necessarie per lo sviluppo delle capacità relative alla comprensione, decisione, progettazione;
- comprendere relazioni e regole interne alle singole discipline;
- cogliere le interdipendenze dei fenomeni;
- assimilare un metodo di lavoro funzionale a una esposizione coerente e rigorosa dei contenuti;
- usare in contesti diversi le informazioni assimilate;
- saper comunicare con competenza linguistica e padronanza nell'uso dei diversi linguaggi espressivi;
- acquisire senso critico e gusto estetico;
- valorizzare la tradizione storica come chiave di lettura per la comprensione del passato e del presente in relazione alla contemporaneità e nel contesto culturale e sociale.

▪ Ambito comportamentale:

- responsabilizzare gli studenti a una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche;
- attivare uno studio motivato (attraverso l'individuazione di modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti e la scelta di un linguaggio adeguato all'età e alle capacità degli studenti);
- accettare fatica, sacrificio e disciplina come strumenti su cui fondare e organizzare il lavoro;
- avere curiosità e interessi nei confronti dei molteplici aspetti del reale;
- sviluppare l'autonomia come responsabilità e indipendenza;
- assumere la responsabilità nei confronti di persone e di cose;
- riconoscere le aspirazioni nella consapevolezza delle attitudini e competenze che spettano a ciascuno;
- saper accettare, rispettare e valorizzare le diversità di idee e di valori propri di una società pluralista come la nostra;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza e di interpretazione del mondo contemporaneo proposti dalla scuola, luogo di aggregazione su progetti finalizzati;
- orientarsi in qualsiasi ambito disciplinare, indipendente dal settore specifico.

3.2. Metodologia

Le strategie attuate dai docenti hanno inteso favorire:

- un collegamento armonico dalla scuola media al biennio – triennio e un passaggio consapevole all'università per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- una didattica orientativa finalizzata al potenziamento delle capacità di autovalutazione, orientamento, progettazione del proprio futuro, accettazione delle diversità pluriculturali;
- il controllo delle conoscenze, abilità e competenze attraverso prove formative, sommative e orientative;
- l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze, competenze e abilità nelle singole discipline attraverso spiegazioni seguite da esercizi applicativi, l'analisi inizialmente guidata dei testi e la presentazione problematica di temi, seguita dalla discussione e dalla sistematizzazione finale (cfr. griglie).

Gli strumenti informatici di supporto sono stati principalmente il *Registro elettronico Mastercom* (la sezione *Agenda* per gestire gli impegni scolastici ed extra-scolastici che coinvolgono l'intera classe o alcuni studenti) e le applicazioni di *Google suite (Google Classroom)*.

3.3. Obiettivi di area

Il Consiglio di Classe, pur prefiggendosi un percorso di studi che, in opposizione alla parcellizzazione dei saperi attuata dalla società contemporanea, dimostri la sostanziale unità culturale dell'uomo, attraverso la valorizzazione delle componenti umanistiche nel settore scientifico e in quello umanistico della dimensione scientifica, fissa i seguenti obiettivi di area.

▪ **Umanistica:**

- comprensione delle radici greco-latine-cristiane della civiltà europea e della tradizione su cui poggia la cultura contemporanea in un rapporto di continuità e/o alterità;
- consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato alle altre manifestazioni artistiche, sia nella sua specificità;
- conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, latino, greco e inglese nel loro costruirsi storico e nelle loro relazioni con altre letterature;
- capacità di contestualizzare un'opera, di individuarne l'appartenenza a un genere in base ai codici formali, di metterla in relazione con il vissuto psicologico dell'autore;
- consapevolezza dello spessore storico culturale della lingua italiana e del suo debito nei confronti di quelle classiche;
- capacità di comprendere, confrontare in modo critico i sistemi filosofici e riconoscere le influenze esercitate in differenti ambiti;
- capacità di inquadrare e ricostruire i fatti storici, valorizzando i legami tra i popoli e le culture, così come le loro specificità;
- capacità di leggere il presente alla luce dei guadagni speculativi del pensiero filosofico e degli eventi storici più significativi;
- capacità di organizzare un discorso caratterizzato da logica e da giudizi critici personali, eventualmente applicati a tematiche nuove;
- padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione orale che in quella scritta;
- capacità di comprendere il messaggio di un testo in lingua e di ricodificarlo nel pieno rispetto delle norme morfosintattiche e stilistiche italiane e inglesi.

▪ **Scientifica:**

- capacità di generalizzare situazioni particolari attraverso procedimenti logico-deduttivi;
- conoscenza dei metodi di ricerca scientifica;
- conoscenza e applicazione delle leggi che regolano i fenomeni naturali per saper riconoscere nella realtà i modelli teorici studiati, utilizzandoli a fini interpretativi;
- sviluppo delle capacità di astrazione e di formalizzazione delle conoscenze acquisite, basilare anche per il proseguimento degli studi a livello universitario;
- padronanza del linguaggio specifico delle discipline scientifiche.

3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Il progetto di PCTO, attuato in ottemperanza alla legge 107/2015 e successive modifiche, intende annodare tre filoni essenziali nel processo formativo dello studente del triennio:

- la scelta di un ambito tra quelli individuati dal Collegio Docenti, che va incontro agli interessi e alle attitudini dello studente (socioeducativo; tecnico-aziendale; artistico-culturale; espressivo-teatrale; giuridico-amministrativo; matematico-informatico; scientifico-biologico; work trial);
- un'esperienza lavorativa che metta alla prova non solo le competenze di base, ma anche l'orientamento universitario dello studente;
- una metodologia scientifica con la quale lo studente accorda l'esperienza lavorativa e le competenze disciplinari in un testo da presentare all'Esame di Stato.

A partire dall'a.s. 2015-16 l'Istituto Salesiano S.Ambrogio, come Soggetto promotore, ha attivato una serie di progetti che prevedono almeno 90 ore di attività certificata, comprensive di tempi extra- scolastici attivando formali Convenzioni con i seguenti enti, di cui si riporta di seguito un elenco parziale, a titolo esemplificativo:

- Politecnico di Milano;
- Università degli Studi di Milano Statale;
- Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Università Cattolica di Milano;
- Museo Diocesano di Milano;
- Oratori della diocesi di Milano;
- Ordine degli Avvocati di Milano;
- Allianz Italia.

Attività di PCTO vengono realizzate anche all'interno dell'Istituto, come il progetto *Laboratorio teatrale* e il progetto letterario *Nerofrizzante*.

I progetti formativi prevedono attività prevalentemente nei tempi extrascolastici. Alcune ore del progetto vengono tuttavia svolte in orario curricolare e riguardano il corso per la formazione sulla sicurezza (prima dell'inizio delle attività, durante il primo anno del triennio), le esperienze formative che mettono in atto le competenze di base, incontri propedeutici con il mondo del lavoro, attività di elaborazione dell'area di progetto in vista dell'Esame di Stato.

Nel fascicolo personale dello studente è inserita la documentazione analitica dell'esperienza di ciascun allievo.

3.5. Recupero e potenziamento

Durante il secondo biennio i docenti hanno sostenuto gli allievi con sportelli a richiesta degli studenti in orario pomeridiano, una settimana di fermo-programmi alla fine del trimestre e corsi di recupero estivi con esami a settembre.

Nel corso di quest'anno scolastico, oltre agli sportelli pomeridiani, sono stati attivati interventi didattico-educativi di recupero delle lacune a dicembre, dopo la conclusione del trimestre, attraverso la modalità del fermo-programmi.

Contemporaneamente alle attività di fermo-programmi, per gli studenti meritevoli sono state organizzate, a cura dei vari dipartimenti, attività di potenziamento quali conferenze, attività laboratoriali e visite guidate.

4. VALUTAZIONE: CRITERI E PROVE

Si adotta una tabella di valutazione suddivisa per aree, elaborata e approvata dal Collegio Docenti. In essa sono riportati i criteri comuni adottati dal Consiglio di Classe per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, dai quali è possibile desumere quanto il Consiglio ritiene necessario per il conseguimento del titolo di studio.

4.1. Griglia di valutazione per l'area umanistica

	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
	Capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.	Saper individuare elementi, relazioni, idee. Saper riunire elementi, parti in una struttura organica. Capacità di analisi e sintesi.	Saper usare quanto appreso. Capacità espositive.
PRESSOCHE' INCLASSIFICABILE 1-3	Nessuna o pressoché nessuna conoscenza	Dimostra di non essere in grado di effettuare un minimo di analisi e di sintesi.	Pressoché nessuna comprensione. Non dimostra capacità d'applicazione. Si esprime in maniera assai oscura e incoerente.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4	Gravemente lacunose	Non è in grado di effettuare l'analisi di un testo o di un problema nei loro elementi costitutivi ed effettua sintesi incoerenti.	Utilizza le conoscenze in modo non pertinente e/o errato e si esprime stentatamente, in modo confuso, con termini impropri e gravi scorrettezze.
INSUFFICIENTE 5	Un po' frammentarie e/o confuse	Pur con una certa insicurezza, sa individuare, di un testo o di un problema, alcuni aspetti fra i più semplici ed effettua sintesi, anche se piuttosto disorganiche.	Utilizza le conoscenze in modo frammentario, incompleto e si esprime con alcune scorrettezze.
SUFFICIENTE 6	Possiede buona parte degli elementi essenziali	Sa analizzare, pur con qualche incertezza, elementi di base di un testo o di un problema e, con qualche aiuto, effettua sintesi abbastanza organiche.	Utilizza in modo abbastanza adeguato conoscenze riferite a concetti di base e si esprime, pur con qualche difficoltà, in modo sostanzialmente corretto.
DISCRETO 7	Controlla gli elementi di base e aggiunge qualche sviluppo	Sa individuare e analizzare anche alcuni elementi meno semplici di un testo o di un problema ed effettua sintesi sufficientemente coerenti.	Utilizza in modo opportuno conoscenze riferite a concetti abbastanza significativi e si esprime in modo corretto, anche se non sempre sciolto.
BUONO 8	Ampie	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o di un problema, li affronta con una certa competenza ed effettua sintesi complessivamente coerenti e articolate.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e si esprime in modo corretto e abbastanza scorrevole.
OTTIMO 9-10	Complete o pressoché complete e approfondite	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o di un problema. Effettua sintesi sistematiche o con elementi originali.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e con ampliamenti personali e si esprime in modo appropriato.

4.2. Griglia di valutazione per l'area scientifica

	CONOSCENZE Capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari e generali, metodi e processi, modelli e strutture, classificazioni.	COMPETENZE Saper individuare elementi, relazioni e idee. Capacità di riunire elementi, parti in una struttura organica. Saper rielaborare i concetti, collegandoli tra loro. Capacità di analisi e sintesi. Saper trasferire conoscenze e abilità su casi e situazioni diverse da quelle affrontate. Preparazione remota.	CAPACITA' Capacità di applicare i contenuti. Capacità espositive. Sicurezza e abilità di calcolo. Capacità di scegliere il metodo ottimale di risoluzione. Capacità di individuare l'obiettivo dei quesiti.
PRESSOCHE' INCLASSIFICABILE 1 - 3	Nessuna conoscenza	Dimostra di non essere in grado di effettuare un minimo di analisi e sintesi.	Non dimostra capacità d'applicazione. Si esprime in maniera assai confusa e incoerente.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4	Gravemente lacunose	Non è in grado di effettuare l'analisi di un testo o di un problema nei loro elementi costitutivi ed effettua sintesi incoerenti. Applica i concetti in modo non sensato.	Utilizza le conoscenze in modo non pertinente e/o errato, esprimendosi in maniera stentata e confusa con termini impropri. Applica i contenuti commettendo gravi errori nei calcoli.
INSUFFICIENTE 5	Frammentarie, confuse o mnemoniche	Pur con una certa insicurezza, sa individuare, in un testo o in un problema, alcuni aspetti fra i più semplici ed effettua sintesi, anche se piuttosto disorganiche. Utilizza i concetti studiati solo in casi precedentemente visti.	Utilizza le conoscenze in modo frammentario, incompleto e si esprime con alcune scorrettezze. L'insicurezza che dimostra nell'eseguire i calcoli lo porta a commettere alcuni errori.
SUFFICIENTE 6	Possiede buona parte degli elementi essenziali	Sa organizzare, pur con qualche incertezza, elementi di base di un testo o di un problema e, con qualche aiuto, effettua sintesi abbastanza organiche. È in grado di trasferire conoscenze e abilità, sia pregresse che in corso di studio, in situazioni semplici, ma leggermente diverse da quelle già affrontate.	Utilizza in modo abbastanza adeguato conoscenze riferite a concetti di base e si esprime, pur con qualche difficoltà, in modo sostanzialmente corretto. Dimostra semplici abilità di calcolo.
DISCRETO 7	Controlla gli elementi di base e aggiunge qualche sviluppo	Sa individuare e analizzare anche alcuni elementi meno semplici di un testo o di un problema ed effettua sintesi sufficientemente diverse. Sa rielaborare i concetti utilizzandoli in contesti nuovi, anche se con qualche incertezza.	Utilizza in modo opportuno conoscenze riferite a concetti abbastanza significativi, esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto e si esprime adeguatamente, anche se non è sempre sciolto.
BUONO 8	Ampie	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o di un problema, li affronta con una certa competenza ed effettua sintesi complessivamente coerenti e articolate. Collega gli argomenti con sicurezza.	Utilizza le conoscenze in modo articolato, si esprime in maniera corretta e abbastanza scorrevole. Applica i contenuti rispettando le regole formali. Sa scegliere un metodo alternativo nella risoluzione di un problema.
OTTIMO 9-10	(Pressoché) complete e approfondite	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o di un problema. Padroneggia situazioni nuove ed effettua sintesi sistematiche o con elementi personali.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e con ampliamenti personali. Si esprime in modo appropriato, dimostrando notevoli abilità di calcolo. Sa scegliere un metodo risolutivo originale nella risoluzione di un problema.

4.3. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

Nel mese di maggio sono state programmate le simulazioni delle due prove scritte previste dall'Esame di Stato: prima prova (scritto di Italiano), della durata di 5 ore, in data 15 maggio 2025; seconda prova (scritto di Latino), della durata di 5 ore, in data 16 maggio 2025.

In data 3 giugno 2025 è stata inoltre programmata una simulazione del colloquio orale; in questa sede ai candidati verrà proposto uno spunto intorno al quale progettare collegamenti interdisciplinari pertinenti, secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali.

5. PERCORSI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1. PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Filippo Elli

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Globalmente gli alunni hanno dimostrato di avere buone capacità nel cogliere gli elementi essenziali degli argomenti affrontati, poiché sono apparsi generalmente in grado di riconoscere gli aspetti fondamentali della poetica e della produzione letteraria degli autori studiati nel corso dell'anno. La capacità di autonoma rielaborazione delle conoscenze, di inserimento di esse in un quadro organico ampio e strutturato è stata raggiunta dagli studenti che hanno saputo lavorare con impegno e continuità, partecipando alle lezioni con attenzione.

In generale buone le capacità mostrate nell'analisi dei testi, con poche eccezioni. Adeguate le competenze nella produzione scritta, anche in questo caso con qualche differenziazione all'interno della classe fra studenti che sanno strutturare organicamente i testi e introdurre contenuti derivanti dalle loro e qualche allievo che mostra incertezze nella stesura di scritti pienamente coerenti e coesi.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'impostazione generale ha tenuto conto della centralità del testo; ci si è soffermati in particolare sulla lettura di questi per introdurre un lavoro di comprensione, analisi e interpretazione, risalendo così alle tematiche principali che caratterizzano autori e opere. In classe il lavoro è stato affrontato essenzialmente attraverso lezioni frontali e partecipate finalizzate a questo obiettivo.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi in particolare di prove a domande aperte. In relazione alla produzione di testi scritti si sono utilizzate le tipologie previste per l'esame di stato: analisi di un testo letterario, elaborazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia adottata dal consiglio di classe per l'area umanistica; viene qui indicato il livello considerato sufficiente di conoscenze, competenze e capacità: *orale*: conoscenza manualistica delle linee essenziali degli argomenti affrontati, con qualche lacuna su punti non fondamentali; capacità di individuare all'interno del testo alcuni temi fondamentali; capacità di ricondurre il testo al contesto e operare confronti con l'aiuto di domande; uso di un lessico corretto e chiarezza espositiva – *scritto*: v. griglia di valutazione proposta.

TESTI IN ADOZIONE

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé*, Paravia, voll. 4-6.
Dante Alighieri, *Commedia. Paradiso*, Le Monnier.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

IL ROMANTICISMO EUROPEO E ITALIANO

- Fondamenti teorici del Romanticismo europeo
- A. W. VON SCHLEGEL, *Il cristianesimo e la frattura tra antico e moderno* [p. 622]
- Fondamenti del Romanticismo italiano
- MADAME DE STAEL, *Aprirsi alla letteratura europea* [p. 641]
- GIOVANNI BERTHIER, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo* [p. 645]

POESIA DEL PRIMO OTTOCENTO

- A. MANZONI, *Il 5 maggio; La Pentecoste*
- G. G. BELLI, *Er teremoto; Er giorno der giudizzio; Er Papa*
- G. GIUSTI, *Sant'Ambrogio*

GIACOMO LEOPARDI

Il pensiero

La poetica del “vago e indefinito” – La “teoria del piacere”

La prima stagione poetica: le canzoni e gli idilli

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*

Il tempo della riflessione filosofico-letteraria: le *Operette morali* e l’“arido vero”

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*

Lecture dai *Canti*:

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra o il fiore del deserto*
- *A se stesso*

GIOSUÈ CARDUCCI, CHARLES BAUDELAIRE e LA SCAPIGLIATURA

1. Carducci. L'uomo e l'opera

Da *Rime nuove*: *Pianto antico, Traversando la maremma toscana, Davanti San Guido, Funere mersit acerbo*
Da *Odi barbare*: *Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata*

2. Charles Baudelaire. L'uomo e l'opera

Dai *Fiori del male*: *Corrispondenze, L'albatro, Spleen, A una passante*
Dallo *Spleen de Paris*: *Perdita d'aureola*

3. La scapigliatura

Emilio Praga, *Preludio*
Arrigo Boito, *L'alfiere nero*

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

- Fondamenti teorici del naturalismo francese; le teorie di Taine; il pensiero di Zola
- Lettura di alcune novelle scelte di GUY DE MAUPASSANT: *La signorina Fifi, Pallina, La casa Tellier, Sant'Antoine, Due amici*

- Il Verismo italiano e GIOVANNI VERGA
- Poetica e tecnica narrativa. Letture di alcune lettere a Camerone e prefazione a *L'amante di Gramigna*
- Lettura di alcune novelle scelte: *La lupa, Rosso Malpelo, La roba*
- *I Malavoglia*
 - Prefazione (*I "vinti" e la "fiumana del progresso"*) [pp. 119-120]
 - *La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini* [dal cap. I; pp. 159-160]
 - *Padron 'toni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto* [dal cap. XIII; pp. 174-175]
 - *Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo* [dal cap. XV; pp. 178-180]

GIOVANNI PASCOLI

- L'uomo e l'opera
- Brani dal *Fanciullino: Una poetica decadente* [pp. 328-333]
- Da *Myricae: Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, In alto*
- Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera*
- Dai *Poemi conviviali: Alexandros*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- L'uomo e l'opera
- *Il piacere: Incipit* (proiezione in classe delle prime pagine del romanzo); libro I, capitolo II: *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio* [pp. 430-431]; libro III, capitolo III: *Un ambiguo culto della purezza* [pp. 434-435]
- Da *Alcyone: Le stirpi canore, La sera fiesolana, Pastori, La pioggia nel pineto*

LUIGI PIRANDELLO

- L'uomo e l'opera. La visione del mondo: la "vita" e la "forma"
- Letture da *L'umorismo*, parte II, dai capitoli 2 e 4-6 [pp. 151-156]
- I romanzi
- Da *Il fu Mattia Pascal: «Maledetto sia Copernico!»* (dal cap. II) [pp. 190-191]; *Lo "strappo nel cielo di carta" e la filosofia del "lanternino"* (dai capp. XII-XIII) [pp. 194-195]; *La conclusione* (dal cap XVIII) [p. 198]
- Da *Uno, nessuno e centomila: Il naso e la rinuncia al proprio nome* (dal cap. I e VIII) [p.213]
- Novelle scelte: *Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna; La patente* (visione della trasposizione cinematografica con Totò)
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (visione di uno spezzone dello spettacolo teatrale; l'entrata in scena dei personaggi). Commento generale all'opera e al suo significato.

ITALO SVEVO

- L'uomo e l'opera
- Da *La coscienza di Zeno: Prefazione* [p. 303], *Il fumo* [p. 306], *Zeno e il padre* [p. 310], *Augusta: la salute e la malattia* [p. 321], *La pagina finale* [p.332]

IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE

- F. T. MARINETTI, *Manifesto del Futurismo*
- F. T. MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

GIUSEPPE UNGARETTI

- L'uomo e il pensiero. La poetica della parola
- Da *L'allegria: In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Veglia*
- Da *Sentimento del tempo: Dannazione; La madre*
- Da *Un grido e paesaggi: Gridasti, soffoco* (approfondimento sul tema del dolore innocente con riferimenti a Pascoli, Carducci a partire da un passo dei *Fratelli Karamazov* di Dostoevskij)

UMBERTO SABA

- Letture dal *Canzoniere: La capra; A mia moglie; Città vecchia; Trieste; Mio padre è stato per me l'assassino; Amai; Il carretto del gelato*

EUGENIO MONTALE

- L'uomo e l'opera. Analisi del discorso in occasione del Nobel per la letteratura
- Da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

LA SCRITTURA DELLA MEMORIA

- PRIMO LEVI
- Da *Se questo è un uomo: L'arrivo al campo di Auschwitz* [lettura proiettata in classe]; *Il canto di Ulisse*, [pp. 813-816]
- Da *I sommersi e i salvati: la vergogna dell'essere vivi* [fotocopia]
- Poesie scelte: *Shemà; Per Adolf Eichman*
- Lettura integrale e commento de *Il pane perduto* di Edith Bruck

POETI DI FRONTE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- S. QUASIMODO, *Alle fronde dei salici; Agosto 1943*
- G. UNGARETTI, *Non gridate più*
- V. SERENI, *Non sa più nulla, è alto sulle ali*

ESEMPI DI PROSA DEL SECONDO NOVECENTO

- BEPPE FENOGLIO, Lettura integrale e commento di *Una questione privata*
- ITALO CALVINO, Lettura integrale e commento de *Il sentiero dei nidi di ragno*

- Da *Le città invisibili, Ottavia, Trude e Pentesilea* [p. 957]. Lettura del finale dell'opera e commento

- A teatro abbiamo assistito alla messa in scena de *Il barone rampante* al Piccolo Teatro. Commento in classe e ripresa temi

- CESARE PAVESE, Lettura integrale e commento de *La luna e i falò*

- Lettura di alcune poesie scelte: *In the morning you always come back; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* [testi proiettati e ascoltati on line]

DANTE ALIGHIERI, *IL PARADISO*

Conoscenza dei canti I; II (vv. 1-15); III; VI (vv.10-21, 97-108); XI; XII (vv.78-102); XVII (dal v. 46) XXVII (vv. 19-66); XXXIII.

5.2. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Marina Agrillo

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si ritiene che, nel complesso, gli alunni della III Liceo Classico abbiano raggiunto gli obiettivi di seguito elencati in termini di conoscenze, mentre permangono alcune difficoltà nelle competenze e capacità di traduzione. Alcuni alunni si segnalano per aver sviluppato buone capacità di analisi, commento e interpretazione dei testi letterari, arrivando anche, in qualche caso, a una rielaborazione personale dei nuclei tematici fondamentali.

Conoscenze

- strutture morfosintattiche più frequenti della lingua latina;
- principali nozioni di analisi testuale;
- principali nozioni di metrica e prosodia (esametro e distico elegiaco; metrica oraziana);
- autori e opere della letteratura dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini.

Competenze

- riconoscere le principali strutture morfosintattiche di un testo;
- individuare le strutture stilistico-retoriche fondamentali per la comprensione di un testo;
- produrre una traduzione corretta dal punto di vista morfosintattico, lessicale e stilistico.

Capacità

- avvalersi delle conoscenze di civiltà latina in funzione della traduzione di un testo;
- inserire la produzione di un autore nel genere letterario e nel contesto storico-culturale di riferimento;
- commentare e interpretare un testo letterario;
- istituire opportuni confronti tra la civiltà greca e quella latina;
- individuare elementi di consonanza/diversità rispetto a letterature e civiltà precedenti/coeve.

METODOLOGIA DIDATTICA

- libri di testo in adozione;
- lezione frontale e partecipata;
- lettura guidata degli autori;
- laboratorio di traduzione, funzionale a consolidare le conoscenze e le competenze morfosintattiche.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Strumenti: colloqui individuali, quesiti a risposta aperta (con numero massimo di righe), traduzione di passi tratti dagli autori studiati con analisi morfosintattica e commento stilistico-retorico e lessicale, traduzione di brani di media difficoltà.
- Criteri generali: attenzione e partecipazione, impegno, miglioramento nel rendimento, proprietà e correttezza lessicale, puntualità nelle consegne.
- Criteri per la prova orale: adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti studiati, esposizione corretta, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.
- Criteri per la prova scritta: conoscenze morfosintattiche, comprensione lessicale, resa stilistica.

TESTI IN ADOZIONE

G. GARBARINO – M. MANCA – L. PASQUARIELLO, *De te fabula narratur*, Milano-Torino, Paravia, 2020, voll. 2 e 3.

G. DE BERNARDIS – A. COLELLA, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, Bologna, Zanichelli, 2019.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Letteratura e autori

1. Orazio

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura metrica, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Sermones, I, 1, 1-21: Principi di poetica (in traduzione italiana);
Sermones, I, 1, 78-126: La funzione educativa del padre (in traduzione italiana);
Sermones, I, 1, 1-26; 106-121: *Est modus in rebus* (in traduzione italiana);
Sermones, I, 9: Un incontro sgradevole (in traduzione italiana);
Carmina, I, 1: Una scelta di vita;
Carmina, III, 30: Il sigillo;
Carmina, I, 11: *Carpe diem*;
Carmina, I, 9: Lascia il resto agli dei;
Carmina, II, 10: *Aurea mediocritas*;
Epistulae, I, 11: A Bullazio (in traduzione italiana).

2. L'età giulio-claudia

- **Seneca**: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

De brevitae vitae, 1; 2, 1-4: E' davvero breve il tempo della vita?;
De brevitae vitae 12, 1-3: Esempi di occupazioni insulse;
De brevitae vitae 20, 2-6: Un vecchio incapace di *otium* è come un bambino;
De ira, III, 36, 1-4: L'esame di coscienza (in traduzione italiana);
De vita beata, 17-18, 1: Il problema della coerenza;
De tranquillitate animi, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4: "Malato" e paziente: sintomi e diagnosi (in traduzione italiana);
De providentia, 2, 1-2: Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?;
De clementia, I, 1-4: La clemenza, una virtù imperiale (in traduzione italiana);
Apokolokyntosis, 4, 2 - 7, 2: Morte e ascesa al cielo di Claudio (in traduzione italiana);
Epistulae morales ad Lucilium, 1: Possediamo davvero soltanto il nostro tempo;
Epistulae morales ad Lucilium, 47, 1-4; 10-13: L'umanità comprende anche gli schiavi;
Phaedra, vv.589-684; 698-718: Un amore proibito (in traduzione italiana);
Medea, vv.150-176: Il *furor* sentenzioso di Medea (in traduzione italiana).

- **Lucano:** la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi del *Bellum civile*:
 - L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (I, vv.1-32);
 - I ritratti di Pompeo e di Cesare (I, vv.129-157);
 - Il ritratto di Catone (II, vv.380-391);
 - Una scena di necromanzia (VI, vv.719-735; 750-774; 775-808).
- **Persio:** la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti testi:
 - Un genere contro corrente: la satira (I, vv.1-21; 41-56; 114-125);
 - L'importanza dell'educazione (III, vv.1-30; 58-72; 77-118).
- **Petronio:** la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi del *Satyricon*:
 - L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (1-4);
 - Trimalchione entra in scena (32-34);
 - Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata (37, 1 – 38, 5);
 - Echione e l'istruzione del figlio (46);
 - Trimalchione, il *self-made man* (75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6);
 - La novella della Matrona di Efeso (111 in traduzione italiana; 112, 1-8 in latino);
 - Petronio "lucaneo" e la decadenza di Roma: il *Bellum civile* (119, vv.1-55).

3. L'età dei Flavi

- **Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco:** la poesia epica.
- **Marziale:** la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti *Epigrammi*:
 - "Non entri Catone nel mio teatro!" (I, *praefatio*);
 - Una poesia che sa di uomo (X, 4);
 - Auguri a un amico (I, 15);
 - Odi et ... non amo* (I, 32);
 - Matrimonio di interesse (I, 10);
 - Problemi di denti (I, 19);
 - Non si può possedere tutto! (III, 26);
 - La bellezza di Bilbili (XII, 18);
 - Erotion (V, 34).
- **Quintiliano:** la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi della *Institutio oratoria*:
 - L'apprendimento della lingua straniera (I, 1, 12-14);
 - I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (I, 2, 11-13; 18-20);
 - L'intervallo e il gioco (I, 3, 8-12);
 - Le doti del maestro (II, 2, 4-8 in latino);
 - Un *excursus* di storia letteraria (X, 1, 85-88; 90; 93-94; 105-109; 112);
 - Seneca (X, 1, 125-131);
 - La teoria dell'imitazione come emulazione (X, 2, 4-10);
 - L'oratore come *vir bonus dicendi peritus* (XII, 1, 1-3).

4. L'età di Traiano e di Adriano

- **Giovenale**: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti testi:
 - Perché scrivere satire? (I, vv.1-87; 147-171);
 - L'invettiva contro le donne (VI, vv.114-132; 231-241; 246-267; 434-456).

- **Plinio il Giovane**: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti testi delle *Epistulae*:
 - L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (VI, 16);
 - Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (X, 96; 97).

- **Tacito**: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:
 - Agricola*, 1: I tempi richiedono di giustificare quest'opera (in traduzione italiana);
 - Agricola*, 30: Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (in traduzione italiana);
 - Germania*, 1: I confini della Germania;
 - Historiae*, I, 1: L'inizio delle *Historiae*;
 - Historiae*, I, 16: La scelta del migliore (in traduzione italiana);
 - Annales*, I, 1: Il proemio;
 - Annales*, IV, 32-33: La riflessione dello storico (in traduzione italiana);
 - Annales*, XV, 38: L'incendio di Roma;
 - Annales*, XV, 44: La persecuzione contro i cristiani.

5. L'età degli Antonini

- **Apuleio**: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Metamorfosi*:
 - Il proemio e l'allocuzione al lettore (I, 1);
 - Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (IV, 28-31);
 - La trasgressione di Psiche: l'audace lucerna sveglia amore (V, 23);
 - La conclusione della *fabella* (VI, 22-24);
 - Conoscere miseria e sofferenza fa crescere (IX, 12-13);
 - La preghiera a Iside (XI, 1-2);
 - Il significato delle vicende di Lucio (XI, 13-15).

Grammatica

Revisione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche in funzione dell'attività di traduzione.

5.3. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Marina Agrillo

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si ritiene che, nel complesso, gli alunni della III Liceo Classico abbiano raggiunto gli obiettivi di seguito elencati in termini di conoscenze, mentre permangono alcune difficoltà nelle competenze e capacità di traduzione. Alcuni alunni si segnalano per aver sviluppato buone capacità di analisi, commento e interpretazione dei testi letterari, arrivando anche, in qualche caso, a una rielaborazione personale dei nuclei tematici fondamentali.

Conoscenze

- strutture morfosintattiche più frequenti della lingua greca;
- principali nozioni di analisi testuale;
- principali nozioni di metrica e prosodia (esametro e distico elegiaco; trimetro giambico);
- autori e opere della letteratura dell'età ellenistica e dell'età imperiale.

Competenze

- riconoscere le principali strutture morfosintattiche di un testo;
- individuare le strutture stilistico-retoriche fondamentali per la comprensione di un testo;
- produrre una traduzione corretta dal punto di vista morfosintattico, lessicale e stilistico.

Capacità

- avvalersi delle conoscenze di civiltà greca in funzione della traduzione di un testo;
- inserire la produzione di un autore nel genere letterario e nel contesto storico-culturale di riferimento;
- commentare e interpretare un testo letterario;
- istituire opportuni confronti tra la civiltà greca e quella latina;
- individuare elementi di consonanza/diversità rispetto a letterature e civiltà precedenti/coeve.

METODOLOGIA DIDATTICA

- libri di testo in adozione;
- lezione frontale e partecipata;
- lettura guidata degli autori;
- laboratorio di traduzione, funzionale a consolidare le conoscenze e le competenze morfosintattiche.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Strumenti: colloqui individuali, quesiti a risposta aperta (con numero massimo di righe), traduzione di passi tratti dagli autori studiati con analisi morfosintattica e commento stilistico-retorico e lessicale, traduzione di brani di media difficoltà.
- Criteri generali: attenzione e partecipazione, impegno, miglioramento nel rendimento, proprietà e correttezza lessicale, puntualità nelle consegne.
- Criteri per la prova orale: adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti studiati, esposizione corretta, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.
- Criteri per la prova scritta: conoscenze morfosintattiche, comprensione lessicale, resa stilistica.

TESTI IN ADOZIONE

- A. PORRO – W. LAPINI, *Kthma ej aiei*, Torino, Loescher, 2017, vol.3.
G. DE BERNARDIS – A. COLELLA, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, Bologna, Zanichelli, 2019.
PLATONE, *Critone* (a cura di E. Savino), Milano, Carlo Signorelli Editore, 2005.
EURIPIDE, *Medea* (a cura di L. Suardi), Milano, Principato, 2002.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Letteratura

1. La commedia

- Dalla Commedia di Mezzo alla Commedia Nuova.
- **Menandro**: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti testi:
I protagonisti della commedia (*Dyskolos*, vv.1-46);
Il misantropo (*Dyskolos*, vv.81-178);
Il salvataggio di Cnemone (*Dyskolos*, vv.620-700);
Il piano di Abrotono (*Epitrepontes*, vv.254-368; 533-557);
Il pentimento di Carisio (*Epitrepontes*, vv.558-611).

2. Callimaco

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti testi:
Per i lavacri di Pallade (*Inni*, V);
Prologo dei Telchini (*Aitia*, I, fr.1 M., vv.1-40);
La chioma di Berenice (*Aitia*, IV, fr.213 M.);
L'ospitalità di Ecale (*Ecale*, fr.1-2; 33-35; 37; 40-41; 57-58; 79-80 H.);
Epigrammi su poesia e poeti (II, XXVIII);
Epitafi (XXI, XXXV).

3. Teocrito

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti *Idilli*:
Le Talisie (VII, vv.1-51; 128-157);
Il Ciclope (XI);
L'incantamento (II);
Le Siracusane (XV).

4. Apollonio Rodio

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Argonautiche*:
Da te sia l'inizio, Febo (I, vv.1-22);
La visita di Era e Atena ad Afrodite (III, vv.36-82);
La lunga notte di Medea innamorata (III, vv.744-824).

5. L'epigramma ellenistico

5.1. Anite

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:
Epicedio per grillo e cicala (*A.P.*, VII, 190);
Gioco di bambini (*A.P.*, VI, 312).

5.2. Leonida

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:
Umana fragilità (*A.P.*, VII, 472);
Nulla per i topi (*A.P.*, VI, 302);
Ideale autarchico (*A.P.*, VII, 736);
Le tessitrici (*A.P.*, VI, 289).

5.3. Asclepiade

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:
Vino rimedio al dolore (*A.P.*, XII, 50);
La lampada testimone (*A.P.*, V, 7);
Tutto per amore (*A.P.*, V, 64);
Taedium vitae (*A.P.*, XII, 46).

5.4. Meleagro

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:
Autoepitafio (*A.P.*, VII, 417);
Una corona di fiori per Eliodora (*A.P.*, V, 147);
Immagine interiore (*A.P.*, V, 155);
Lacrime per Eliodora (*A.P.*, VII, 476).

5.5. Filodemo

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:
Maturità e saggezza (*A.P.*, V, 112);
Compagni perduti (*A.P.*, IX, 412).

6. Polibio

- La vita e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Storie*:
Le premesse metodologiche (I, 1-4);
L'utilità pratica della storia (III, 31);
La storia *magistra vitae* (I, 35);
Il ciclo delle costituzioni (VI, 7, 2-9);
La costituzione romana (VI, 11, 11-13; 18, 1-8).

7. L'oratoria e la retorica di età imperiale

- Il trattato *Sul sublime*.
Lettura in traduzione dei seguenti testi:
Rappresentazioni sublimi della divinità (*Sul sublime*, IX, 8-10);
Un esempio perfetto di sublime in poesia (*Sul sublime*, X, 1-3).

8. Plutarco

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti testi:
Caratteristiche del genere biografico (*Vita di Alessandro*, 1);
La morte di Cesare (*Vita di Cesare*, 66).

9. La seconda sofistica e Luciano

- Luciano: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti testi:
La creazione del nuovo dialogo satirico (*La doppia accusa*, 34-35);
Luciano e i cristiani (*Morte di Peregrino*, 11-13);
Il vero storiografo (*Come si deve scrivere la storia*, 39-42).

Autori

Platone: *Critone*

- Introduzione alla lettura del dialogo *Critone* di Platone.
- Traduzione, analisi stilistico-retorica e commento dei capitoli 1-5 e 12-14.

Euripide: *Medea*

- Introduzione alla lettura di *Medea*: la trama e i personaggi della tragedia, il mondo concettuale dell'autore.
- Lettura metrica, traduzione, analisi stilistico-retorica e commento dei seguenti passi:
Prologo, vv.1-95;
Primo episodio, vv.214-270;
Secondo episodio, vv.446-626.

Grammatica

Revisione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche in funzione dell'attività di traduzione.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

La giustizia nel mondo antico

- Esiodo, *Opere e giorni*, vv.1-10: Zeus garante e difensore di giustizia.
- Solone, *Elegia alle Muse*: Dike e Zeus puniscono i malvagi e i loro discendenti.
- Eschilo, *Agamennone*, vv.160-257: L'inno a Zeus;
- Sofocle, *Antigone*, vv.332-375: Primo stasimo;
- Sofocle, *Antigone*, vv.450-460: La legge umana e le leggi non scritte e immutabili degli dei.
- Platone, *Critone*, capp.12-14: La Prosopopea delle Leggi.

5.4. PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Emanuela Razza

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso delle lezioni in classe un buon livello di interesse, sebbene la partecipazione non sia stata sempre attiva. I singoli studenti, a diverso livello, hanno maturato un senso critico sufficiente in relazione agli argomenti proposti, con alcune eccellenze.

Al termine del loro corso di studi, gli alunni sono in grado di riconoscere i vari momenti storici e letterari che hanno caratterizzato la cultura inglese durante il XIX e XX secolo. Attraverso lo studio dei movimenti letterari e dei relativi contesti storici, gli alunni sono altresì in grado di riconoscere i vari tipi di testi presi in esame ed a farne una discreta analisi testuale.

Gli alunni hanno inoltre sviluppato in modo organico le quattro abilità linguistiche, vale a dire le due ricettive (ascolto e lettura) e le due produttive (esposizione orale e produzione scritta) e dimostrano, per quanto riguarda le ultime due, abilità di sintesi e di analisi discrete, molto buone in alcuni casi. Buono è l'autocontrollo della disciplina e della vivacità. Si segnalano tuttavia casi in difficoltà, sia per scarso impegno sia per difficoltà personali e lacune pregresse.

METODOLOGIA DIDATTICA

In lingua mediante lezione frontale (introduzione agli autori, opere, movimenti e contesto; lettura, traduzione, spiegazione, analisi e commento dei testi), flipped class, question time, team work and public speaking. Alternanza di metodologia deduttiva (introduzione ai singoli autori, ai periodi letterari, spiegazione di aspetti tecnici, ed in seguito applicazione delle conoscenze nella lettura dei testi o in esercizi appositi) e induttiva (analisi dei testi, osservazione di problemi e fenomeni letterari o più in generale culturali, ed in seguito formulazione di sistematizzazioni e sintesi conclusive), con prevalenza della prima modalità per la presentazione di autori e movimenti e della seconda per i testi.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Strategie di verifica:

Orale: interrogazioni individuali in lingua - riformulazione e sintesi dei concetti ed argomenti fondamentali; contestualizzazione, analisi e commento dei testi (con eventuale interpretazione); confronto tra testi, autori e temi; eventuali riferimenti interdisciplinari; team work and public speaking.

Scritto: interrogazioni e compiti scritti contenenti quesiti a risposta singola o a trattazione sintetica di un argomento in un numero prefissato di righe.

Criteri di valutazione:

Ci si attiene alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti relativamente all'area disciplinare umanistica.

TESTI IN ADOZIONE

SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON, *Performer Heritage*, Zanichelli, 1-2.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Unit 1. Romanticism (1789-1830)

The new interests featuring Romanticism:

- The influence of German Idealism on English Romanticism: the striving for the infinite
 - Individualism and subjectivism
 - the Romantic vision of Nature and the celebration of the countryside
 - escapism
 - childhood
 - Imagination and inspiration
 - spontaneity
 - the figure of the poet
 - the Sublime
 - the Gothic revival
- (vol.1 pp. 250-251-259-260-262-263 + handout)

Two generations of Romantic poets: differences and similarities (handout)

William Wordsworth, the poet of Nature.

Life and works.

The Preface to the 2nd edition of the *Lyrical Ballads*:

- The subject matter and the language of poetry
 - the relationship between the poet and Nature
 - the poet's creative process: the idea of "poetry originating from emotions recollected in tranquility"
 - Imagination
 - the poet's task
- (vol.1 pp.280-281-282 + handout)

Testi:

From Poems in Two Volumes:

Daffodils (vol.1 p.289)

The Solitary Reaper (handout)

My heart leaps up (vol.1 p.261)

Samuel Taylor Coleridge, the poet of the Supernatural.

Life and works.

Biographia Literaria:

- Wordsworth's and Coleridge's tasks in *Lyrical Ballads*
 - Primary and secondary
 - Imaginations
 - the poet's creative process
 - the poet's task
- (vol.1 p.288 + handout)

Testi:

Kubla Khan (handout)

John Keats, the poet of Beauty and Imagination.

Life and works.

- Physical and Spiritual Beauty
 - The idea of Art/Poetry
 - Nature
 - Imagination
- The poet's task: Negative Capability
(vol.1 pp. 307-308 + handout)

Testi:

From 1819 Volume: *Ode on a Grecian Urn* (vol.1 pp.311-312)

Unit 2. The Victorian Age (1830-1901)

Historical background:

- Reforms
 - Chartism
 - The Great Exhibition
 - The birth of the Labour Party
 - Women's social and political union
 - The Age of Imperialism
 - Social divisions
- (vol.2 pp.4-5-14-15-17-18 + handout)

The Victorian Compromise: paradoxes and dualisms featuring Victorian society (vol.2 p.7 + handout)

The Victorian frame of mind: Evangelicalism, Utilitarianism, Stuart Mill's criticism to Utilitarianism, Social Darwinism, the Oxford Movement (vol.2 pp.12-13-20-21)

The Victorian Novel:

- Reasons for its flourishing
- Publication in serial installments
- the role of the novelists and the purpose of the novel
- the setting

Types of novels:

- Humanitarian/Social novels
 - Novels of Manners
 - Psychological/Sentimental novels
 - Naturalistic novels
 - Further Victorian novelists.
- (vol.2 pp.24-24-28 + handout)

Charles Dickens

Life and works

- Social realism and social criticism
 - Characters
- (vol.2 pp.37-38-46)

Testi:

From Oliver Twist:

The workhouse

(vol.2 pp.39-40-41-42)

From Hard Times:

Mr Gradgrind

(vol.2 pp. 46-47-48)

Unit 3. Aestheticism and the Decadence (1880-1890)

Aestheticism and the Decadence: The theory of Art for Art's sake (vol.2 pp.29-30)

Oscar Wilde

Life and Works (vol.2 pp.124-125)

Testi:

Lettura di *The Picture of Dorian Gray*, ed. *Black Cat*

Analysis:

-structure and plot

-interpretations

(vol.2 pp.126 + handout)

Lettura integrale di *The Importance of Being Earnest*

Analysis:

-structure and plot

-themes and characters

(vol.2 pp.136-137 + handout)

Unit 4. The Modern Age (1902- 1945)

Historical background:

The pre-war period, the First World War, the inter-war period, the second after-war period.

(vol.2 pp.156-157-158-159-166-167-168-169 + handout)

The Age of Anxiety: the crisis of certainties

The role of the First World War, Freud's, Jung's, Bergson's, William James's, Einstein's, Nietzsche's, Existentialism's theories in challenging and discarding the old Victorian certainties.

(vol.2 pp.161-162-163 + handout)

Modernism: revolt and experimentation (vol.2 pp.176-177 + handout)

Modern poetry (vol.2 pp.178-179 + handout)

-Main features of Modernist poetry

-Main trends

Ezra Pound

Testi:

From Poetry:

In a Station of the Metro
(vol.2 p.179 + handout)

War Poets

Wilfred Owen

Testi:
From Collected Poems: *Dulce Et Decorum Est* (vol.2 p.191)

Rupert Brooke

Testi:
From 1914 Poems: *The Soldier* (vol.2 p.189)

The Modern Novel

Main features of the Modern novel
-Main trends
(vol.2 pp.180-181 + handout)

The interior monologue

-The indirect interior monologue
-The direct interior monologue (the interior monologue with two levels of narration, the interior monologue with only one level of narration)
-The extreme interior monologue
(vol.2 pp.182-183 + handout)

Testi:
From James Joyce's Dubliners: *Eveline* (vol.2 pp.253-254-255 + handout)

The Dystopian novel:

Team work on the Dystopian novel

(PPT, Word document to share with the class, public speaking)

5 groups for 5 Dystopian novels:

-Huxley's *Brave New World*

-Orwell's *Animal Farm*

-Orwell's *1984*

-Bradbury's *Fahrenheit 451*

-Golding's *Lord of the Flies*

(Short summary, setting in time and space, manipulative devices, the author's criticism, analogies with the present reality)

The Theatre of the Absurd: Th. Beckett's *Waiting for Godot*

(vol.2 pp.375-376-377 + handout)

Testi:
Lettura integrale di *Waiting for Godot*
Analysis:
-Structure and plot

- Characters
- Main themes

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (6 ore)

(svolto dall'insegnante madrelingua Monika Solberg in compresenza con il docente di cattedra)

From 2030 Agenda for Sustainable Development (Global Goals): ethical issues – refuting an argument (debate).

5.5. PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Graziella Banfi

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato impegno, voglia di partecipare e di apprendere. Il profitto della classe è nella media buono. Si distinguono alcuni soggetti di livello superiore.

La quasi totalità della classe sa operare una sintesi temporale dei soggetti e delle situazioni storiche, sapendo anche cogliere elementi che permettono una comunicazione tra il presente e il passato. Molti sanno individuare i nuclei e/o i problemi principali, cogliendo i nessi e le differenze tra i contesti, tra i problemi, tra i periodi; un buon numero è in grado di muoversi su varie prospettive di analisi (politica, sociale, culturale, religiosa, internazionale), dimostrando anche di saper prendere una posizione giustificata sugli eventi o i problemi trattati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale: analisi e approfondimento di eventi storici presentati in successione diacronica, riflettendo intorno ad alcune interpretazioni storiografiche.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali.

Le verifiche scritte erano nozionistiche, puntuali e richiedevano conoscenze precise di eventi, personaggi, ideologie, nonché di date, nomi e luoghi. I colloqui orali, invece, erano un'occasione di rielaborazione personale di alcuni temi, a partire da un'immagine (estratta a sorte).

I criteri di valutazione rispettano la griglia dell'area umanistica approvata dal Collegio Docenti.

TESTO IN ADOZIONE

Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale. 3*, Zanichelli.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

L'Europa di fine Ottocento e inizio Novecento

- La Germania di Bismarck
- La Francia della Terza Repubblica
- L'Italia della Destra e della Sinistra storiche
- La Seconda rivoluzione industriale, la società di massa
- Nazionalismo, socialismo, imperialismo, darwinismo sociale
- La Germania di Bismarck e quella di Guglielmo II
- L'Italia giolittiana (il doppio volto di Giolitti, politica interna, politica estera)

La prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia entra in guerra
- Il fronte occidentale e il fronte orientale
- 1917: l'anno decisivo
- I trattati di pace
- Le eredità della guerra

La Rivoluzione russa: da Lenin a Stalin

- Socialrivoluzionari, mensevichi e bolscevichi
- La rivoluzione di febbraio
- Lenin e le *Tesi di aprile*
- Il governo Kerenskij e il colpo di stato di Kornilov
- La rivoluzione di ottobre e la dittatura del partito bolscevico
- La Rivoluzione russa e le donne
- La guerra civile
- Il comunismo di guerra
- La Nep

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere
- Dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso

- La politica economica
- La politica estera
- La memoria libica della colonizzazione italiana
- Le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'Ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera
- I giovani: *Wandervogel*, la Gioventù hitleriana, La Rosa Bianca

L'Unione sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata
- Lo stachanovismo
- La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
- L'*Holodomor* e la memoria della carestia ucraina
- La società e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- L'ateismo di Stato
- La politica estera

Verso una nuova guerra

- Gli Stati Uniti
 - o Gli "anni ruggenti" e le loro contraddizioni
 - o *Le flappers*
 - o La crisi del '29
 - o Il *New Deal*
- La guerra civile spagnola
- La guerra civile in Cina

La Seconda Guerra Mondiale

- Il patto di non aggressione russo-tedesco
- L'occupazione della Polonia
- La guerra sul fronte occidentale
- La guerra parallela dell'Italia
- L'operazione Barbarossa
- L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti
- La guerra in Italia
- Il genocidio degli ebrei
- La fine della guerra in Europa e in Asia
- Il processo di Norimberga

- Il caso Katyn

Il Medioriente

- Nel Primo Dopoguerra: i mandati; la delusione degli Arabi; la dichiarazione Balfour
- La Risoluzione dell'Onu e la nascita dello Stato di Israele
- Panarabismo e panislamismo
- Le 4 guerre arabo-israeliane
 - o Nascita Stato d'Israele e reazione della Lega araba
 - o Nazionalizzazione del canale di Suez
 - o Guerra dei sei giorni
 - o Guerra del Kippur
- Arafat e l'OLP
- Camp David 1978
- La questione dei profughi
- La Giordania ("settembre nero")
- Il Libano: guerra civile ed Hezbollah
- L'Iran: la rivoluzione khomeista
- La guerra Iraq-Iran
- La Prima guerra del Golfo
- L'Afghanistan: l'invasione sovietica, mujaheddin e talebani
- La prima e la seconda Intifidah
- Tentativi di pace
- L'11 settembre 2001
- La guerra in Afghanistan
- La guerra in Iraq
- La Turchia
- Lo scontro fra Israele e Hamas

Il Secondo Dopoguerra

- Gli inizi della Guerra Fredda
 - Usa: il discorso di Churchill, la dottrina Truman, il piano Marshall, la Nato
 - Urss: il Kominform, il Comecon, il Patto di Varsavia
 - La questione tedesca

La Repubblica italiana

- Governi di unità nazionale
- Il Centrisimo
- Il "miracolo economico"
- Il Centrosinistra
- La contestazione studentesca e l'"autunno caldo"
- Terrorismo nero e terrorismo rosso
- Il "compromesso storico"
- Craxi

Moduli di Educazioni civica

- *Le parole dell'economia*

Inflazione
Deflazione
Gold Standard
Teoria keynesiana
Stagflazione
Le 3 crisi: 1929, 1973, 2008

- *La condizione giovanile in Italia (dagli anni Quaranta agli anni Ottanta)*

Gli Anni della *Ricostruzione*:

frammenti dai film *Ladri di biciclette* (1948) e *Sciuscìa* (1946) di Vittorio De Sica

Gli Anni del *Boom economico*:

LUCI: immagini sul benessere (elettrodomestici, motorini, automobili, tv)

OMBRE: frammenti dal film *Il sorpasso* (1962) di Dino Risi
divario Nord/Sud

Gli Anni *Sessanta*:

la Scuola media unica e l'accesso all'Università

studenti ed operai protestano

gli "Angeli del fango"

Franca Viola e il "delitto d'onore"

Gli Anni *Settanta*:

giovani di destra e di sinistra nella Milano di "piombo"

Sergio Ramelli e Walter Rossi: vittime dell'odio ideologico

incontro con Franco Bonisoli: ex-brigatista

Peppino Impastato

Gli Anni *Ottanta*:

la Milano da bere

i Paninari

eroina e aids

- *Incontro con Mattia, un giovane detenuto al carcere di Opera: "È possibile ricominciare?"*

5.6. PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Mario Gioja

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo generale del corso di studi è una preparazione culturale approfondita, ma non settoriale, che valorizzi la persona come centro unificatore e propulsore del sapere.

Obiettivi didattici e formativi

Conoscenze

- 1) La conoscenza di alcuni significativi autori del pensiero contemporaneo ottenuta sia attraverso lo studio dei singoli pensatori sia attraverso l'individuazione di alcune aree tematiche di rilevante interesse.
- 2) L'acquisizione di una prospettiva critica maturata attraverso un costante dialogo con la classe, finalizzata ad una personalizzazione dello studio del pensiero filosofico e ad un'attualizzazione delle problematiche trattate.

Abilità

- 1) Il potenziamento della capacità di cogliere i nessi logici.
- 2) L'attitudine ad un'analisi del testo filosofico che miri ad una lettura delle parti antologiche, in accordo con il profilo dell'autore esposto dall'insegnante. L'analisi potrà essere svolta per iscritto, seguendo una griglia predisposta dall'insegnante al fine di guidare la comprensione del testo letto.
- 3) L'acquisizione ed il consolidamento di un patrimonio terminologico appropriato funzionale alla consapevolezza della valenza scientifica della disciplina filosofica.

Competenze

- 1) Capacità di formulare domande su di sé e sul mondo, partendo dal proprio vissuto personale nella consapevolezza che l'uomo non può rinunciare ad interrogarsi sul senso della propria esistenza.
- 2) Confronto delle proprie domande con quelle dei filosofi cercando nel dibattito storico-filosofico le risposte agli interrogativi dell'uomo.
- 3) Capacità di confrontare argomenti, pensatori e discipline in vista di una disposizione al dialogo e di una migliore comprensione delle diverse tradizioni culturali degli ambienti sociali frequentati.
- 4) Consapevolezza della responsabilità personale nell'accogliere le argomentazioni che la cultura e l'ambiente sociale propone, avendo presente la dimensione etica che necessariamente ogni riflessione sull'uomo e sul mondo comporta.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si ritiene opportuno integrare la tradizionale lezione frontale con il ricorso alla lezione dialogica. Le lezioni verranno svolte in modo da non trascurare i molteplici agganci con le problematiche contemporanee, con il fine di sfruttare le potenzialità formative che la disciplina offre. Il recupero è svolto in itinere attraverso le risposte alle domande degli studenti in difficoltà, la revisione di punti del programma operata sfruttando l'occasione offerta dalle interrogazioni orali e inoltre attraverso la correzione di attività laboratoriali. Le attività di potenziamento sono svolte in classe mediante approfondimenti su richiesta della classe o di studenti particolarmente interessati e/o inclinati alla speculazione filosofica.

Verifiche

La verifica orale, perno di ogni momento valutativo, viene affiancata da attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze di costruzione di un testo argomentativo o di una mappa concettuale. Salvo casi eccezionali, le verifiche orali non sono programmabili.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Gli elementi che concorrono alla determinazione della valutazione sono: a) la conoscenza dei contenuti b) la capacità di evidenziare le relazioni logiche; c) la disponibilità di un bagaglio lessicale adeguato alla disciplina; d) la correttezza e l'eleganza delle strutture sintattiche elaborate; e) il livello di elaborazione personale f) l'interesse per la disciplina e la costanza dell'impegno. Il parziale raggiungimento degli obiettivi a) b) e c) è indispensabile per ottenere una valutazione sufficiente, secondo le indicazioni dei parametri di valutazione contenuti nella tabella unificata deliberata nel Collegio docenti di inizio anno. Il docente si riserva inoltre il diritto di valutare discrezionalmente le prove orali e scritte in relazione alla complessità degli argomenti verificati, ai tempi e alle modalità delle prove stesse e ai progressi o ai regressi nel percorso di apprendimento del discente. Tale valutazione ponderata e discrezionale investe, di conseguenza, anche la media dei voti presente in pagella.

TESTO IN ADOZIONE

U. Curi, *Il coraggio di pensare*, 3, Ed. Loescher.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Note preliminari:

- 1) la selezione dei pensatori e dei temi è motivata dalla necessità di adeguarsi ai ritmi di apprendimento, agli interessi degli studenti e agli obiettivi formativi;
- 2) i seguenti autori, non essendo trattati in alcun modo sul testo o solo in modo parziale, sono stati necessariamente studiati esclusivamente sugli appunti: A. Del Noce; V. E. Frankl; S. Weil.

I UNITA' DIDATTICA

L. Feuerbach

-La costruzione dell'idea di Dio

A. Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Le vie per superare la tirannia della Volontà

K. Marx

- Il materialismo storico
- L'alienazione
- Il pensiero economico

T.W. Adorno

- La dialettica dell'illuminismo
- La dialettica negativa

Augusto Del Noce

- Il marxismo come soggetto della storia contemporanea
- La decomposizione del marxismo
- Il nichilismo: caratteri e critica della società opulenta

Simone Weil

- La vita
- Le critiche a Marx
- Il problema del male
- Amore implicito e amore esplicito di Dio
- La filosofia politica (“Filosofia politica: l’obbligo oltre il diritto” - modulo di Educazione civica)

II UNITA' DIDATTICA

S. Kierkegaard

- Cenni biografici
- Il singolo
- Le critiche alla cristianità e al mondo dell’informazione coevo
- Le critiche ad Hegel
- L'analisi dell'esistenza: i tre stadi

III UNITA' DIDATTICA

F. Nietzsche

- Cenni biografici
- La dimensione del tragico
- la fase illuministica e il metodo archeo-genealogico
- Il nichilismo
- Il superuomo e l'eterno ritorno.
- La volontà di potenza e il risentimento

S. Freud

- Il passaggio dalla teoria traumatica alla teoria pulsionale
- La metapsicologia
- La dinamica delle pulsioni

Viktor E. Frankl

- La volontà di significato

5.7. PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Cristina Spinelli

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da ventinove alunni, con atteggiamento educato e costruttivo nella partecipazione alle lezioni proposte, dimostra generalmente disponibilità al dialogo e collaborazione educativa e didattica. In particolare, pur con diversi livelli di apprendimento, gli studenti hanno maturato un senso critico sufficiente in merito al programma svolto, con alcuni allievi che si sono distinti per capacità e interesse nei confronti della materia.

Al termine del percorso scolastico, per la parte di programma effettivamente svolto, gli studenti hanno acquisito una sufficiente conoscenza degli aspetti teorici affrontati, imparando inoltre a stabilire collegamenti logici tra essi, utilizzando un lessico specifico adeguato e con capacità di applicazione in diversi contesti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state tenute lezioni frontali e dialogate, talvolta integrate con l'utilizzo di strumenti multimediali (applicazioni per iPad per la stesura condivisa di appunti, presentazioni PowerPoint o Canva, Desmos, video e simulazioni). Inoltre, sono stati dedicati alcuni momenti allo svolgimento di esercizi in piccoli gruppi, per favorire il confronto e la collaborazione.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Strategie di verifica

Sono state proposte verifiche scritte, con valenza per l'orale. Gli elaborati hanno avuto l'obiettivo di verificare la padronanza acquisita per gli argomenti studiati e la capacità di applicarne tecniche e principi teorici in diversi contesti. L'elaborato finale, relativo alla rappresentazione del grafico probabile di una funzione, è stato proposto a piccoli gruppi (composti da due o tre studenti) di livelli omogenei, per consentire anche una verifica delle capacità collaborative e di comunicazione di argomenti matematici.

Modalità di valutazione

La valutazione è stata compilata in base alla griglia approvata dal Collegio Docenti, relativamente all'area disciplinare scientifica.

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra*, volumi 4 e 5, ed. Petrini.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Funzioni goniometriche

- Gli angoli e le loro misure: concetto di angolo, misure in gradi e misure in radianti; circonferenza goniometrica; definizione dinamica di angolo e misure di angoli maggiori dell'angolo giro.
- Definizioni delle funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente di un angolo; calcolo delle funzioni goniometriche di angoli notevoli (con lati sugli assi cartesiani e per angoli di 30° , 60° e 45°).
- Proprietà delle funzioni goniometriche: studio della variazione delle funzioni seno e coseno al variare dell'angolo da 0 a 2π ; studio della variazione della funzione tangente al variare dell'angolo da 0 a π ; definizione alternativa della tangente di un angolo; le due relazioni fondamentali della goniometria.
- Angoli associati: angoli supplementari, angoli che differiscono di π e angoli opposti; angoli complementari; riduzione al primo quadrante.
- Grafici delle funzioni goniometriche, con l'ausilio di Desmos: seno, coseno e tangente e rispettive proprietà (dominio, zeri, segno, periodo, simmetrie); trasformazioni geometriche applicate ai grafici.
- Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione.
- Solo enunciati, senza dimostrazione: teoremi per risolvere un triangolo rettangolo e conseguenze (area di un triangolo qualunque e teorema della corda; teorema dei seni e teorema di Carnot).

Introduzione all'analisi matematica

- Richiami e complementi sull'insieme dei numeri reali: numeri irrazionali, completezza dell'insieme \mathbf{R} ; estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme; insieme ampliato dei numeri reali \mathbf{R}^* e simboli di "più infinito" e di "meno infinito"; intervalli limitati e intervalli illimitati e diverse rappresentazioni (notazione con parentesi, notazione algebrica, rappresentazione grafica sulla retta orientata).
- Funzione reale di variabile reale: classificazione, dominio, studio del segno; estremo superiore (e inferiore), massimo (e minimo) di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti, in senso stretto e in senso lato; funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche; funzione composta.

Limiti

- Introduzione intuitiva al concetto di limite di una funzione, con interpretazione grafica; concetto di limite destro e limite sinistro; limiti e asintoti.
- Intorno di un punto e intorno di meno infinito e di più infinito; punto di accumulazione; definizione generale di limite e definizioni particolari; limite destro, limite sinistro, limite per eccesso e limite per difetto.
- Solo enunciato (senza dimostrazione): teoremi di esistenza e unicità su limiti (teoremi del confronto).

- Continuità di una funzione in un punto; limiti delle funzioni elementari; algebra dei limiti (regole di calcolo per limiti finiti e per limiti infiniti, con possibili forme di indecisione; aritmetizzazione parziale del simbolo di infinito).
- Forme di indecisione di funzioni algebriche: polinomiali; razionali fratte; irrazionali.
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti notevoli di funzioni goniometriche; forme di indecisione di tipo esponenziale, numero di Nepero e rispettivi limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico.
- Infiniti e loro confronto: funzione infinita; confronto e gerarchie fra infiniti.

Continuità

- Funzioni continue: continuità in un punto e nel dominio; punti singolari e loro classificazione.
- Asintoti e grafico probabile di una funzione: asintoti orizzontali e verticali; asintoti obliqui (esistenza e calcolo); grafico probabile di una funzione.

5.8. PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Valentina Rotta

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 29 alunni, è già conosciuta dal docente da febbraio dello scorso anno.

Il gruppo è eterogeneo, con alunni che mostrano un buon impegno e raggiungono risultati anche molto buoni ed altri che, per disimpegno o fatiche personali, non riescono a raggiungere livelli pienamente soddisfacenti. Va evidenziato il fatto che la classe ha avuto complessivamente tre cambi di docente dall'inizio del triennio e che il trimestre e parte del pentamestre del penultimo anno hanno visto un percorso molto discontinuo.

Le numerose assenze di alcuni alunni hanno sicuramente costituito un limite all'apprendimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale ma partecipata, durante le quali è stato spesso sollecitato l'intervento dei ragazzi. Alcuni fenomeni sono stati mostrati nell'aula di fisica.

Sono stati forniti alcuni filmati prodotti dal docente a sostegno dello studio.

Nella prima parte dell'anno sono stati svolti diversi esercizi, anche per favorire i numerosi alunni intenzionati ad affrontare facoltà tecnico-scientifiche, mentre nell'ultima parte ci siamo concentrati più sull'aspetto teorico, anche per la mancanza di strumenti matematici adeguati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di valutazione sono state fatte prevalentemente in forma scritta, con quesiti teorici, di ragionamento e semplici esercizi.

TESTO IN ADOZIONE

J. Walker

FISICA

Concetti e collegamenti (3 volume)

Linx edizioni

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Capitolo 21

Forze e campi elettrici

La carica elettrica

Isolanti e conduttori: elettrizzazione di un materiale, elettroscopio, polarizzazione e induzione

La legge di Coulomb e confronto con la legge di gravitazione universale

Il campo elettrico

definizione

campo di una carica puntiforme e confronto con il campo gravitazionale

- sovrapposizione di campi
- le linee di campo
- Conduttori carichi e campo elettrico
 - distribuzione della carica in un conduttore
 - campo elettrico sulla superficie di un conduttore ed effetto punta
- Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss
- Campi generati da distribuzioni simmetriche di carica
 - carica puntiforme
 - distribuzione lineare infinita
 - distribuzione piana infinita
 - condensatori a facce piane e parallele
 - sfera conduttrice carica
 - sfera uniformemente carica

Capitolo 22

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
 - energia potenziale in un campo uniforme
 - energia potenziale e potenziale elettrico in un campo generato da cariche puntiformi
 - sovrapposizione dei potenziali
 - relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico
- La conservazione dell'energia
- Le superfici equipotenziali
- Condensatori e capacità
 - definizione di capacità
 - capacità di un condensatore a facce piane e parallele
 - energia elettrica immagazzinata in un condensatore e densità di energia del campo elettrico

Capitolo 23

La corrente elettrica

- La corrente elettrica
 - i circuiti
 - le batterie
 - forza elettromotrice
- La resistenza e le leggi di Ohm
 - prima legge, resistività, seconda legge, resistività e temperatura
- Energia e potenza nei circuiti elettrici: l'effetto Joule
- Resistenze in serie e in parallelo
- Amperometri e voltmetri

Capitolo 24

Il magnetismo

Il campo magnetico

caratteristiche, differenza tra campo magnetico ed elettrico

La forza magnetica su una carica in movimento

forza di Lorentz

unità di misura del campo magnetico

Il moto di particelle cariche nei campi elettrico e magnetico

moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme

moto di una carica in un campo magnetico uniforme

applicazioni: spettrometro di massa, selettore di velocità, ciclotrone e sincrotrone, flussometro

Le interazioni tra magneti e correnti

forza magnetica su un filo percorso da corrente

motore elettrico

Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere

l'esperienza di Oersted

la legge della circuitazione di Ampere

forze tra fili percorsi da corrente

Spire e solenoidi

campo magnetico generato da una spira

campo magnetico generato da un solenoide

Capitolo 25

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta: le esperienze di Faraday

Il flusso del campo magnetico

La legge dell'induzione di Faraday

legge di Faraday-Neumann

legge di Lenz e il verso della corrente indotta. Legge di Lenz e conservazione dell'energia

circuitazione del campo elettrico

applicazioni: il generatore di tensione alternata, il trasformatore

Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento: la circuitazione del campo magnetico

Le equazioni di Maxwell

legge di Gauss per campo elettrico e magnetico

legge di Faraday-Neumann-Lenz

legge di Ampere-Maxwell

Le onde elettromagnetiche

le onde e loro classificazione

onde armoniche e funzione d'onda: lunghezza d'onda, periodo, velocità di propagazione
produzione di onde elettromagnetiche
velocità delle onde elettromagnetiche
relazione tra campo elettrico e campo magnetico
energia trasportata dalle onde elettromagnetiche

Capitolo 26

La teoria della relatività

I postulati della relatività ristretta
La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
La contrazione delle lunghezze
Le trasformazioni di Lorentz
La relatività della simultaneità

Educazione civica: “La fisica al servizio del cittadino”

- Ciclotrone e sincrotrone
- Radioterapia convenzionale e adroterapia
- Il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO)
- Visita al centro CNAO di Pavia per parte della classe
- Lavoro a piccoli gruppi sul centro CNAO
- Conferenza “La fisica del nucleo atomico e le sue applicazioni, dall’energia alla medicina”.
Relatori: dott. Paolo Spruzzola e dott. Enrico Vigezzi (2h).

5.9. PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Simone Colella

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è presentata ben disposta all'apprendimento e interessata alla materia.

All'inizio dell'anno è stato affrontato un ripasso dei concetti di base degli anni precedenti necessari per affrontare lo studio della chimica organica. Questa, infatti, viene utilizzata come conoscenza indispensabile per comprendere i principali processi biochimici, per interpretare gli esperimenti che hanno portato alle più importanti scoperte biologiche e per capire i processi inerenti le biotecnologie.

È stato affrontato inoltre una breve introduzione di argomenti di scienze della Terra, quali i minerali e le rocce, necessario per affrontare in maniera approfondita lo studio dei fenomeni endogeni del nostro pianeta. È ritenuto prioritario creare un linguaggio idoneo a supportare lo studio personale della materia così da sviluppare un metodo adeguato; è importante inoltre sottolineare le applicazioni in campo medico, industriale, biologico e ambientale. Attraverso la rielaborazione personale, gli studenti sono preparati a cogliere i collegamenti interdisciplinari tra chimica, biologia e scienze della Terra: queste diverse aree disciplinari infatti, sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di osservazione e sperimentazione.

Alla fine del percorso gli studenti sono in grado di riconoscere le principali classi di composti organici, scrivere la formula di un composto noto il nome e viceversa, risolvere semplici sintesi applicando le reazioni caratteristiche, descrivere le proprietà fisiche dei composti in base al gruppo funzionale. Il riconoscimento e lo studio della reattività dei gruppi funzionali ha consentito di comprendere in maniera approfondita il complesso ruolo delle macromolecole biologiche (carboidrati, proteine, acidi nucleici) nei principali processi biochimici.

Come risultato dello studio della biologia molecolare, gli studenti sono in grado di analizzare i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo delle biotecnologie, sia considerandone gli aspetti prettamente tecnologici, sia ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo. Lo studio delle scienze della terra ha consentito di comprendere l'origine morfologica del pianeta attraverso lo studio della teoria della tettonica delle placche e di conoscere meglio il territorio con particolare attenzione al rischio sismico e vulcanico.

Dimostrando interesse, la classe ha manifestato un impegno costante che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi minimi a tutto il gruppo, mentre con corposo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione decisamente elevato maturando un'ottima padronanza degli argomenti.

Pochi studenti, infine, hanno faticato a cogliere le finalità del lavoro svolto, tendendo a percepire i singoli argomenti come unità fra loro separate e limitandosi ad un approccio puramente descrittivo della disciplina; riuscendo a giungere ad una terminologia e a conoscenze e abilità sufficienti alla presentazione degli argomenti, manifestando però scarsa autonomia nella risoluzione di problemi o rielaborazioni interdisciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica impiegata nello svolgimento del programma ha privilegiato la lezione frontale e la lezione partecipata attraverso l'analisi ragionata degli esercizi e dei problemi proposti. La partecipazione degli allievi è risultata fondamentale sia per la valutazione dell'apprendimento che per lo sviluppo della capacità critica. È stata sottolineata la richiesta di ragionamento e di rielaborazione personale.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il livello di preparazione degli studenti è stato accertato mediante interrogazioni orali e verifiche scritte in cui era richiesta la risoluzione di esercizi.

TESTI IN ADOZIONE

Libri di testo:

-9788808862129 - Sadava, Hillis, Heller - il carbonio, gli enzimi, il DNA S – 2 Edizione – Chimica Organica, Polimeri, Biochimica E Biotecnologie 2.0 – Zanichelli.

-9788808925169 - Lupia Palmieri, Parotto - il globo terrestre e la sua evoluzione. BLU – Zanichelli.

-Materiale fornito dal docente.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

CHIMICA ORGANICA

Il carbonio

- Configurazione elettronica fondamentale e ibridazione sp^3 , sp^2 , sp .
- La formazione del legame semplice, doppio e triplo.
- Formula molecolare, formula condensata, formula sintetica, formula di struttura.
- L'isomeria.
- La risonanza.
- La grande varietà dei composti organici del carbonio: i principali gruppi funzionali.

Gli idrocarburi

Alcani

- La struttura e la nomenclatura IUPAC degli alcani.
- Le proprietà fisiche e le interazioni intermolecolari (stato di aggregazione, miscibilità in acqua, punti di ebollizione).
- Isomeria degli alcani.
- Le reazioni degli alcani: la combustione e l'alogenazione radicalica.

Alcheni

- La struttura e la nomenclatura IUPAC degli alcheni.
- L'isomeria cis e trans degli alcheni.
- Le reazioni degli alcheni: idrogenazione, la reazione di addizione al doppio legame (regola di Markovnikov e meccanismo), l'idroborazione, la reazione di ossidazione del doppio legame.

Alchini

- La struttura e la nomenclatura IUPAC degli alchini.

Idrocarburi aromatici

- Aromaticità.
- La struttura del benzene: la struttura di Kekulé, la risonanza nel benzene.
- La nomenclatura dei composti aromatici: alcuni nomi d'uso e la nomenclatura IUPAC.
- Cenni della sostituzione elettrofila aromatica.
- Sostituenti attivanti e disattivanti l'anello benzenico: gruppi elettron-donatori e gruppi elettron-attrattori.

Alogenuri alchilici

- Nomenclatura e proprietà fisiche.
- La reazione di sostituzione nucleofila e il ruolo dei composti nella genesi del buco nell'ozono (modulo di Educazione civica).

Alcoli

- La nomenclatura e la loro classificazione.
- Gli alcoli e il legame idrogeno: temperature di ebollizione e solubilità in acqua.
- L'acidità degli alcoli.
- Cenni delle reazioni degli alcoli: la disidratazione, la reazione di sostituzione nucleofila, la reazione di ossidazione.

Aldeidi e chetoni

- Struttura e nomenclatura di aldeidi e chetoni.
- Il gruppo carbonilico.

Acidi carbossilici

- Struttura e nomenclatura degli acidi carbossilici.
- Le proprietà fisiche degli acidi carbossilici, acidità, solubilità.
- I derivati degli acidi carbossilici: sali, alogenuri acilici, esteri, ammidi.
- Sintesi degli esteri e reazione di saponificazione.

Ammine

- Struttura e basicità delle ammine.

BIOCHIMICA

Carboidrati: definizione e classificazione: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, strutture emiacetaliche.

Proteine: dagli amminoacidi al polipeptide, dal polipeptide alla proteina (dalla struttura primaria alla quaternaria). Gli enzimi.

Lipidi: caratteristiche generali e classificazione.

Acidi nucleici: struttura e ruolo di DNA e RNA.

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

La regolazione genica

- La regolazione genica nei procarioti: l'operone.
- La regolazione genica negli eucarioti: il ruolo degli introni e degli esoni, lo splicing.

Tecnologia del DNA ricombinante : dalla PCR alle genoteche.

Applicazioni delle biotecnologie

- Farmaci ricombinanti.
- Anticorpi monoclonali.
- Vaccini tra passato e futuro.
- Terapia genica.
- Terapia con cellule staminali.
- Medicina rigenerativa e organi artificiali.
- CRISPR-Cas9 in medicina.
- Piante geneticamente modificate e transgeniche.

- Biotecnologie e ambiente.

SCIENZE DELLA TERRA

Le rocce e il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

- Formazione e proprietà chimico-fisiche dei magmi.
- I tipi di eruzione ed edifici vulcanici.
- I vulcani e l'uomo: il rischio e la pericolosità.

I fenomeni sismici

- La teoria del rimbalzo elastico.
- Attivazione del piano di faglia: faglie dirette, inverse e trascorrenti.
- Le onde sismiche.
- Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi.
- Intensità e magnitudo dei terremoti: scala Mercalli e scala Richter.
- La prevenzione antisismica: rischio e pericolo sismico.

La tettonica delle placche: un modello globale

- La struttura interna della Terra: modalità di propagazione delle onde sismiche, il modello della struttura interna della Terra (la crosta, il mantello, il nucleo), le superfici di discontinuità.
- Paleomagnetismo
- La struttura della crosta e l'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti di Wegener: prove a favore della teoria.
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici; la morfologia dei fondali: dorsali e fosse.
- La teoria della tettonica delle placche: concetto di placca litosferica.
- Margini divergenti, margini convergenti e margini conservativi.

5.10. PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Grazia Balzarini

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, pur presentando un profilo piuttosto eterogeneo per temperamento, attitudini e motivazioni, ha dimostrato globalmente, nel corso del triennio, un serio approccio al lavoro didattico, con un livello generalmente costante di impegno, associato ad un comportamento corretto e disponibile.

Nel corso del tempo è maturato anche, da parte di molti, un atteggiamento proficuo, collaborativo e in alcuni casi vivacemente partecipativo.

Diligente e sistematico è apparso anche il lavoro domestico individuale.

Si ritiene che gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi fissati in modo mediamente discreto, con qualche punta di eccellenza.

In linea con le finalità formative dell'indirizzo di studi, lo studio triennale della Storia dell'Arte ha perseguito i seguenti obiettivi:

in termini di **conoscenze**:

- individuare i principali snodi del percorso storico-artistico dell'Ottocento e del primo Novecento, attraverso una scelta di autori e opere significativi;
- sviluppare una buona padronanza della terminologia tecnica specifica della disciplina;

in termini di **competenze**:

- acquisire un metodo autonomo di analisi dell'opera d'arte nei suoi aspetti materiali, tecnici, iconografici e stilistici;
- saper collocare correttamente le opere nel loro contesto storico applicando la conoscenza di alcuni indicatori ricorrenti nel "sistema dell'arte (centri e modi di produzione, circolazione delle opere e dei modelli, ruolo dell'artista e suoi rapporti con la committenza e/o con il pubblico, funzione e messaggio delle opere d'arte);
- sviluppare piena consapevolezza della necessità di conoscere, rispettare e contribuire a tutelare il patrimonio storico-artistico e paesaggistico, con particolare riferimento al contesto italiano;

in termini di **capacità**:

- essere in grado di tematizzare le opere studiate, anche in prospettiva multidisciplinare;
- saper attualizzare i contenuti appresi con approccio critico e personale, coniugando coscienza della tradizione e consapevolezza della complessità del presente.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità didattiche prevalentemente utilizzate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata. In considerazione del monte ore settimanale a disposizione (2 ore) e al fine di evitare il rischio che la ricostruzione del percorso storico si riducesse a sterile elencazione di autori, fatti, date e opere, un buon numero di lezioni è stato dedicato all'analisi di opere rappresentative dei contenuti tematici e delle tendenze stilistiche di un autore o di una corrente artistica.

Materiali di approfondimento (articoli, video, repertori di immagini) sono stati messi a disposizione sulla piattaforma Classroom in modalità *on demand*.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

In considerazione del monte ore a disposizione, la fase di verifica del percorso di apprendimento degli allievi è stata affidata prevalentemente alle prove scritte, normalmente composte da domande a risposta aperta con indicazione dei limiti di spazio, al fine di consentire una esposizione sistematica e articolata, se pure sintetica, dei contenuti appresi. Tali prove sono state affiancate, se pure non frequentemente, da interrogazioni brevi e da laboratori scritti sulle competenze, anche svolti in piccoli gruppi.

Per la formulazione delle valutazioni ci si è attenuti alla griglia elaborata e approvata dal Collegio dei Docenti per l'area umanistica.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti, il livello di sufficienza è stabilito attraverso i seguenti criteri:

- in termini di conoscenze: saper richiamare alla memoria buona parte degli elementi essenziali degli argomenti svolti (dati, fatti, processi, modelli, classificazioni);
- in termini di competenze: saper analizzare gli elementi di base di un testo figurativo o di un contesto storico-artistico e saper effettuare sintesi sufficientemente coerenti;
- in termini di capacità: saper utilizzare in modo adeguato le conoscenze riferite ai concetti di base e sapersi esprimere con un lessico specifico sostanzialmente corretto.

Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto conto anche dei seguenti obiettivi di tipo non cognitivo: l'assiduità nella frequenza e la partecipazione all'attività didattica; la serietà dell'impegno generale nell'ambito del percorso formativo; la capacità di sviluppare e affinare un metodo di studio autonomo e critico; i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico in rapporto al livello di partenza.

TESTO IN ADOZIONE

Irene Baldriga, *Lo sguardo dell'arte*, edizione verde, Electa Scuola, 2023, vol. 3 Dal Neoclassicismo a oggi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Tra parentesi l'indicazione delle pagine sul libro di testo relative agli autori e alle opere analizzate. Sono sottolineate le opere cui è stato riservato un maggior spazio di analisi.

1. Neoclassicismo

Fondamenti teorici: J.J. **Winckelmann** e lo studio dell'arte greca (8-9)

L'antico come modello estetico: Antonio **Canova**, Teseo sul Minotauro, monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie; Amore e Psiche (10-19)

L'antico come modello etico e civile: Jacques-Louis **David**, Giuramento degli Orazi, I littori restituiscono a Bruto i corpi dei figli, Morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo (24-31)

2. Romanticismo

L'estetica del pittoresco: John **Constable**, Il mulino di Flatford, Il carro del fieno (48)

Il "sublime dinamico" di William **Turner**: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore, velocità. La grande ferrovia occidentale; La Téméraire (49-53)

Il "sublime matematico" di Caspar David **Friedrich**: Monaco in riva al mare; Le bianche scogliere di Rügen; Viandante sul mare di nebbia (54-55)

La pittura di storia in Francia: Théodore **Géricault**, La zattera della Medusa (64-65); Eugène **Delacroix**, Donne di Algeri, La Libertà che guida il popolo (66-71)

La pittura di storia in Italia: Francesco **Hayez**, Congiura dei Lampugnani, Profughi di Parga, Il bacio (76-79)

3. Realismo

Gustave **Courbet**: Dopopranzo a Ornans; Seppellimento a Ornans; Gli spaccapietre; Le vagliatrici di grano (82-87)

Édouard **Manet**: La colazione sull'erba, Ritratto di Émile Zola, Il bar delle Folies-Bergère, Olympia (90-95)

Jean-François **Millet**, Le spigolatrici, L'Angelus (slide ondivise)

4. Impressionismo

Nascita del movimento; la poetica dell'attimo; novità tecniche ed esecutive; i nuovi temi legati alla vita moderna; l'invenzione della fotografia e il ruolo di Nadar; il giapponismo (108-114)

Claude **Monet**: La gazza; I papaveri; Impressione, levar del sole; la pittura in serie: i Covoni, la cattedrale di Rouen, le Ninfee (115-123)

P.A. **Renoir**, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti (124-127)

E. **Degas**, Le stiratrici, L'assenzio, La lezione di danza, (128-131)

5. Architettura del ferro e del vetro

Crystal Palace a Londra, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele a Milano (136-142)

6. Postimpressionismo

Georges **Seurat**, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte (162-163)

Paul **Gauguin** e la ricerca dell'altrove: La visione dopo il sermone; la convivenza con Van Gogh ad Arles; Come, sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Il Cristo giallo (165-171)

Vincent **Van Gogh** e i tormenti dell'anima: Mangiatori di patate; La camera da letto di Arles; il tema dell'autoritratto; Girasoli; Iris; La notte stellata; Campo di grano con corvi neri (172-179 + slide condivise, in particolare per il dipinto *La camera da letto di Arles*)

Paul **Cézanne** e la ricerca dell'essenza delle cose: La casa dell'impiccato a Auvers; Natura morta con cesto di mele; Donna con caffettiera; La montagna Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti; Giocatori di carte (182-187)

Il **Divisionismo** e Giuseppe **Pellizza da Volpedo**, Il Quarto Stato (196-197)

7. *Secessioni e Art Nouveau*

Edvard **Munch** e il male di vivere: Bambina malata, Malinconia, Disperazione, L'urlo (203-207)

Art Nouveau: Hector Guimard, ingressi del Metro di Parigi; Victor Horta, Maison Tassel, Bruxelles; Antoni Gaudì, Casa Milà, Barcellona (208-212, 224)

Secessione viennese: Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione; Gustav **Klimt**: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio (214-221)

8. *Avanguardie storiche*

Concetto di Avanguardia, **Espressionismo** (236)

Henri **Matisse** e i *fauves*: La gioia di vivere; La danza (236-239); Icaro; decorazione della cappella di Vence (slide condivise)

Vassilij **Kandinskij**, il Cavaliere Azzurro e il cammino verso la pittura astratta: Murnau, paesaggio con torre; Paesaggio con macchie rosse n. 2; Impressione V (Parco); Composizione VII; Primo acquerello astratto (246-251)

Pablo **Picasso**: periodo blu, periodo rosa, nascita del **Cubismo** e fasi analitica e sintetica: La vita; I saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Bottiglia di Vieux Marc, bicchiere, chitarra e giornale (254-258, 264-269)

Futurismo: il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti; Umberto **Boccioni**, La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Materia; Gli stati d'animo (274-281)

Dadaismo: le provocazioni di Marcel **Duchamp** e il concetto di ready-made: Ruota di bicicletta; Fountain; L.H.O.O.Q. (288-291)

Giorgio **De Chirico** e la Metafisica: L'enigma dell'ora; Melanconia; Canto d'amore; Le muse inquietanti (294-297)

Surrealismo: Salvador **Dalì**, La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetti; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio (326, 332-334); René **Magritte**: La condizione umana I; Il tradimento delle immagini (335-336)

9. Movimento moderno

Walter **Gropius**: officine Fagus, scuola del Bauhaus e sede di Dessau (354-357)

Ludwig **Mies van der Rohe**, “less is more”: Padiglione tedesco a Barcellona (slide condivise), Casa Tugendhat a Brno (358)

Le Corbusier, Ville Savoye a Poissy; i cinque punti per l'architettura moderna, Unità di abitazione a Marsiglia, cappella di Ronchamp (363-366)

Frank Lloyd **Wright** e l'architettura organica: Casa sulla cascata; Guggenheim Museum New York (367-369)

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

La necessità della memoria: pittura e architettura per riflettere e ricordare
(slide e materiali condivisi sulla piattaforma Classroom)

1. Memoria e denuncia delle atrocità della guerra: Pablo **Picasso**, Guernica (339-344)
2. Identità e sofferenza del popolo ebraico: Marc **Chagall**, Crocifissione bianca (262-263)
3. Nuove forme per dire l'indicibile: Daniel **Libeskind**, Museo Ebraico di Berlino (464); Peter **Eisenman**, Memoriale degli Ebrei assassinati in Europa, Berlino (slide condivise)
4. Memoria e ricostruzione: Alberto **Burri**, Grande cretto di Gibellina (394-395); Michael **Arad** - Peter **Walker**, Reflecting Absence, New York 9/11 Memorial (465).

5.11. PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Lorenzo Manunta

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Classe composta da 29 studenti (11 M – 18 F).

La classe ha mostrato un comportamento nel complesso positivo durante le attività didattiche, sia teoriche che pratiche. La partecipazione alle esercitazioni, tuttavia, non è stata omogenea: una parte degli studenti ha preso parte in modo attivo e propositivo, mentre un'altra ha mostrato un coinvolgimento meno costante. I risultati ottenuti nei test pratici, somministrati all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, sono stati generalmente soddisfacenti e coerenti con il livello di partecipazione dimostrato. Il rapporto instaurato con la classe è stato complessivamente positivo, basato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione. Il programma didattico, definito in sede dipartimentale, è stato svolto.

METODOLOGIA DIDATTICA

Metodo didattico, strumenti e mezzi del percorso formativo:

- Lezione frontale: impiegata per l'acquisizione delle **conoscenze teoriche** con lo scopo di fornire elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato. A seconda dei diversi contenuti, la lezione ha assunto la forma di una **lezione frontale** o una modalità di insegnamento più **interattiva**, all'interno della quale il docente ha agito da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra gli studenti (metodo deduttivo e induttivo).
- Lezione operativo/pratica: basata sull'esecuzione di azioni o compiti motori necessari per raggiungere un determinato obiettivo. Per facilitare il confronto della propria corporeità nei diversi momenti della lezione, sono stati proposti lavori individuali. Invece, per favorire il confronto e l'interazione del gruppo classe in toto, sono stati proposti lavori a coppie e a piccoli gruppi.
- Strumenti e mezzi: Le lezioni sono state svolte prevalentemente in palestra e all'aperto, con l'utilizzo di diversi materiali e attrezzi in base all'argomento e alla tipologia della lezione proposta. Le lezioni teoriche sono state affrontate in classe, attraverso video slide e materiale fornito dal docente.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per rispondere alla sua funzione, la valutazione degli apprendimenti è stata articolata in tre momenti basilari: *la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale*.

La *valutazione iniziale*, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico (grosso modo nel primo mese), ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche affettive d'ingresso (gli atteggiamenti verso i compagni e la scuola) degli alunni. Un certo grado di conoscenza di questi ultimi rappresenta infatti un punto di avvio ineludibile per qualsiasi programmazione futura.

La *valutazione in itinere* si colloca nel corso degli interventi didattici. Consente di rimodulare, modificare o rettificare il sistema progettuale nel caso in cui venissero rilevate delle incongruenze.

La *valutazione finale* è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che redige un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia a livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o giudizi), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione).

Il voto finale viene espresso in decimi e viene assegnato in base alle diverse valutazioni che comprendono:

- 1) Test motori pratici: sono dei metodi di valutazione che, in condizioni standardizzate e controllate, consentono la misura in termini quantitativi o qualitativi di una capacità motoria. Sono dunque prove pratiche che permettono di misurare sia il *livello di efficienza* (o di partenza) di una determinata capacità motoria, sia *l'efficacia di un allenamento*. Affinché siano un valido strumento, devono essere strutturati in prove molto precise riferite a una situazione particolare, in perfetta sintonia con l'obiettivo da misurare. Le indicazioni del compito da eseguire devono essere ben chiare in modo che la risposta motoria sia univoca, come univoca deve essere l'interpretazione dell'esercizio indipendentemente dall'osservatore che lo valuta (*oggettività del test*).
- 2) Prova scritta: è una modalità di verifica delle conoscenze acquisite. Può comprendere domande aperte, a risposta multipla e/o di completamento. Nel caso di impossibilità nello svolgere un test pratico, la prova scritta rappresenta lo strumento di valutazione assegnato come sostitutivo alla prova pratica.
- 3) Prova orale: si basa principalmente su esposizioni di lavori svolti a in singolo o a gruppi assegnati dal docente. In seguito, ciascun lavoro verrà presentato e proposto al gruppo classe per favorire il confronto e la correzione orale.

Alla valutazione globale, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, di tutte le valutazioni riguardanti:

- il comportamento, la partecipazione, l'impegno e l'attenzione;
- le assenze, il rispetto per i materiali scolastici e le dimenticanze del materiale necessario;
- la puntualità, la disponibilità e la collaborazione con il docente e con i compagni.

TESTI IN ADOZIONE

- Dispense fornite dal docente.
- "Educare al movimento – DeA Scuola – G.Fiorini, E.Chiesa, N.Lovecchio, S. Coretti, S.Bocchi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

PROGRAMMA TEORICO:

1) LA RICERCA SCIENTIFICA

1.1 Introduzione: il metodo scientifico.

1.2 Saper leggere un articolo scientifico: analisi approfondita della struttura di un articolo scientifico su PubMed.

1.3 Ricerca per parole chiave: modalità di ricerca.

1.4 Lavoro di gruppo: ricerca, analisi, traduzione ed esposizione di un articolo scientifico secondo diversi temi (anatomia umana, sport e gesti sportivi, traumatologia, metodi di allenamento ecc.).

2) “IL VALORE SOCIALE NELLO SPORT” (modulo di Educazione civica)
(dispensa assegnata come argomento facoltativo/approfondimento personale)

Ricerca personale: approfondimento di un tema (come un evento storico, una corrente di pensiero o un aneddoto) concordato con il docente, in cui i valori intrinseci dello sport hanno ricoperto un ruolo secondario rispetto al contesto descritto.

Materiale: Dispensa caricata sulle OLIMPIADI dal 1900 ad oggi.

PROGRAMMA PRATICO:

1) Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra:

Analisi dei fondamentali di base, arbitraggio e regolamento dei principali sport di squadra. Teoria e tecnica dei fondamentali individuali dei diversi sport proposti: calcio (passaggio, conduzione, tiro, controllo e possesso palla), pallavolo (battuta sicura, battuta sopra la testa, ricezione, palleggio, posizionamento), basket (palleggio, passaggio, tiro, attacco, difesa) pallamano (palleggio, passaggio, tiro, attacco, difesa), hockey (passaggio, conduzione, tiro, controllo), badminton (battuta e tiro).

2) Atletica leggera:

Analisi delle discipline principali dell'atletica leggera. Ciascuna disciplina prevede un'introduzione teorica in riferimento al regolamento e ai record ufficiali Olimpici. La fase tecnica comprende invece una serie di esercizi propedeutici al gesto finale, proposti attraverso esercitazioni individuali e/o di gruppo. Discipline affrontate: salto in alto, salto in lungo, 100 m.

3) Allenamento funzionale e potenziamento individuale:

Analisi tecnica dei principali movimenti a corpo libero e dei metodi d'allenamento tipici del circuit training/allenamento ad alta intensità. Analisi e prove pratiche metodo AMRAP, EMOM, For time, Tabata. Nel corso del triennio sono state affrontate in modo dettagliato le componenti tecniche dei principali esercizi a corpo libero: squat, piegamenti sulle braccia, addominali, salto con la corda, esercizi di potenziamento con elastico.

5.12. PROGRAMMA DI IRC

Docente: Gabriele Cossovich

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso delle lezioni in classe un buon livello di interesse e partecipazione alle tematiche presentate, provando a mettere la propria vita in dialogo con queste. I singoli studenti, a diverso livello, hanno maturato un senso critico in relazione al personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità in confronto al messaggio cristiano.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Dibattiti.
- Visione di video e/o film.
- Lavori a gruppi.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Elaborati personali.
- Valutazione dell'attenzione e partecipazione in classe secondo questa griglia:
10: Attenzione costante, molteplici interventi pertinenti e frutto di una reale assunzione personale delle tematiche.
9: attenzione costante e molteplici interventi pertinenti.
8: attenzione buona e diversi interventi.
7: attenzione buona e interventi salutari.
6: attenzione sufficiente, pochi interventi.
5: attenzione insufficiente, quasi nessun intervento.
4: Quasi nessun intervento e manifesto disinteresse.

TESTO IN ADOZIONE

La Bibbia Giovana, AAVV, Ancora.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

- La scelta universitaria come crocevia a partire dal quale leggere il tema del desiderio e della Vocazione.
- La dimensione politica come vocazione e ambito di impegno a servizio della collettività.
- Temi di bioetica e sociali: aborto, gestazione per altri, questione femminile, razzismo, matrimonio.

6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO/AUTORI	MATERIA	DESCRIZIONE
L'ordinamento dello Stato italiano Cenni sull'Unione Europea	Diritto- economia	Costituzione italiana: principi ispiratori e struttura. Ordinamento della Repubblica (art. 53-139): - Parlamento; - Presidente della Repubblica; - Governo; - Magistratura. Europa: definizione Unione Europea, Consiglio dell'Unione Europea, Commissione Europea, Parlamento Europeo.
Biotecnologie e bioetica	Scienze naturali	-Sequenziare il DNA: Metodo Sanger e sequenziatori automatici; NGS; Progetto Genoma. -Red biotech: farmaci ricombinanti; cellule staminali.
La giustizia nel mondo antico	Greco	Lettura, analisi e commento di testi tratti dalle opere di Esiodo, Solone, Eschilo, Sofocle e Platone.
From 2030 Agenda for Sustainable Development (Global Goals)	Inglese	Ethical issues – refuting an argument (debate).
La necessità della memoria: pittura e architettura per riflettere e ricordare	Storia dell'arte	- Memoria e denuncia delle atrocità della guerra: Pablo Picasso, Guernica. - Identità e sofferenza del popolo ebraico: Marc Chagall, Crocifissione bianca. -Forme nuove per dire l'indicibile: Daniel Libeskind, Museo Ebraico di Berlino; Peter Eisenman, Memoriale degli Ebrei assassinati d'Europa. -Memoria e ricostruzione: Alberto Burri, Grande cretto di Gibellina; Michael Arad e Peter Walker, Reflecting Absence, New York 9/11 Memorial.
Il valore sociale dello sport	Scienze motorie	- Olimpiadi di Los Angeles del 1932. - Olimpiadi di Berlino del 1936. - Olimpiadi di Città del Messico del 1968. - Olimpiadi di Monaco del 1972. - Nelson Mandela: lo sport per unire il mondo.

Dona sangue, salva una vita		Attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue (stili di vita e requisiti), a cura dell'associazione AVIS-Milano. Donazione del sangue a scuola, per un gruppo di volontari.
Giustizia e riconciliazione	Storia	-Incontro con Mattia, un giovane detenuto al carcere di Opera: "E' possibile ricominciare?" -Incontro sul tema della giustizia riparativa tra Franco Bonisoli, ex brigatista, e Manlio Milani, sopravvissuto alla strage di Piazza della Loggia.
La filosofia politica di S. Weil: l'obbligo oltre il diritto	Filosofia	L'obbligo come fondamento della cultura dei diritti.
La fisica al servizio del cittadino	Fisica	Acceleratori di particelle, radioterapia e adroterapia, centro CNAO.

7. MODULI DI ORIENTAMENTO

ARGOMENTO	MATERIA	DESCRIZIONE
2030 Agenda for Sustainable Development (Global Goals)	Inglese	Ethical issues – refuting an argument (debate).
La Grecia classica	Greco	Un viaggio alla scoperta dei principali luoghi della cultura classica: Atene, Micene, Epidauro, Corinto, Olimpia, Delfi, Capo Sounion.
Unistem Day	Scienze naturali	Convegno scientifico sui vaccini.
Giustizia e riconciliazione	Storia	-Incontro con Mattia, un giovane detenuto al carcere di Opera: “E’ possibile ricominciare?” -Incontro sul tema della giustizia riparativa tra Franco Bonisoli, ex brigatista, e Manlio Milani, sopravvissuto alla strage di Piazza della Loggia.
Giornata Don Bosco	IRC	Incontri su diversi temi di attualità: guerra in Ucraina, giustizia e legalità, Intelligenza Artificiale, sport e spettacolo (con la collaborazione di alcuni studenti nell’organizzazione e gestione dell’evento).
Aspetti orientativi e formativi nella costruzione di sé	IRC	Ispirato al film “Il discorso del re”, un percorso personale e di condivisione a gruppi per riflettere sulle scelte di vita, sulla paura di sbagliare e il suo superamento, sul non sentirsi all’altezza del compito, sul non saper trovare le parole giuste da dire, al fine di trovare la nostra voce, il nostro posto nel mondo, la strada della nostra felicità (due giorni di attività).

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA: tipologia A

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta i vincoli di consegna in nessun punto	2
	Non rispetta i vincoli di consegna negli elementi fondamentali	4
	Sono rispettate le richieste fondamentali per procedere ad una corretta analisi del testo	6
	Rispetta i vincoli di consegna e risponde alle richieste in modo adeguato	8
	Rispetta tutti i vincoli di consegna e rielabora in modo corretto e originale i contenuti	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Gravi fraintendimenti	2
	Comprensione errata dei temi fondamentali del testo e/o delle scelte stilistiche	4
	Comprensione corretta degli snodi fondamentali tematici e formali	6
	Comprensione complessiva e riconoscimento degli aspetti meno immediati dei temi e dello stile	8
	Comprensione completa e approfondita	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (laddove richiesta)	L'analisi è gravemente lacunosa	2
	L'analisi presenta errori sugli elementi fondamentali	4
	L'analisi risulta corretta negli elementi costitutivi, con alcune imprecisioni negli aspetti secondari	6
	L'analisi risulta corretta ma non pienamente approfondita	8
	L'analisi risulta corretta e puntuale in tutte le richieste	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non individua i concetti chiave e non dispone delle conoscenze necessarie	2
	Risponde genericamente alle richieste, argomentandole in modo approssimativo	4
	Individua gli elementi necessari alla trattazione, e costruisce un'interpretazione corretta degli elementi chiave	6
	Sviluppa gli elementi richiesti, ma non elabora un'interpretazione articolata	8
	Argomenta gli elementi richiesti in modo corretto, approfondito e articolato	10
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA: tipologia B

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non sono individuati gli elementi che caratterizzano il testo argomentativo	4
	Individua parzialmente tesi e argomentazioni a sostegno	8
	Sono individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno	12
	Individua chiaramente la tesi e le argomentazioni	16
	Individua tutti gli elementi del testo e li mette in relazione	20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Discorso che si contraddice	2
	Discorso incompleto o non argomentato correttamente	4
	Discorso coerente e adeguatamente argomentato, connettivi pertinenti	6
	Discorso ampio, con argomentazioni di tipologia diversificata e buon uso dei connettivi	8
	Discorso articolato, con argomentazioni di qualità e padronanza dei connettivi	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o scorretti	2
	Riferimenti culturali limitati e/o non congruenti	4
	Presenza di riferimenti culturali essenziali, congruenti con l'argomentazione	6
	Discreta ricchezza nell'espressione di conoscenze e riferimenti culturali adeguati all'argomentazione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali espressi ampiamente e con originalità	10
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA: tipologia C

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo non pertinente, con formulazione non coerente del titolo dell'elaborato e dei singoli paragrafi (se richiesti)	3
	Testo pertinente, ma la maggior parte delle richieste non sono state rispettate, scarsa attenzione alla paragrafazione e formulazione dei titoli (se richiesta) poco significativa	6
	Testo pertinente, richieste fondamentali ottemperate, paragrafazione complessivamente corretta, formulazione dei titoli (se richiesta) coerente	9
	Testo pertinente, richieste ottemperate, paragrafazione corretta, formulazione dei titoli (se richiesta) efficace	12
	Testo pertinente e rispondente a tutte le richieste, con efficace paragrafazione e originale formulazione dei titoli (se richiesta)	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo confuso dell'esposizione, gravi errori nell'argomentazione	3
	Sviluppo dell'esposizione generico, argomentazione non convalidata o con passaggi errati	6
	Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare, con argomentazioni adeguate	9
	Sviluppo lineare, argomentazione efficace	12
	Testo ben articolato, con un'argomentazione efficace e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o scorretti	2
	Riferimenti culturali limitati e/o non congruenti	4
	Presenza di riferimenti culturali essenziali, congruenti con l'argomentazione	6
	Discreta ricchezza nell'espressione di conoscenze e riferimenti culturali adeguati all'argomentazione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali espressi ampiamente e con originalità	10
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Nulla	0.5
	Gravemente lacunosa	1
	Parziale	2
	Superficiale	3
	Sufficiente	4
	Buona	5
	Completa	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Carente	0.5
	Approssimativa	1
	Accettabile	2
	Discreta	3
	Sicura	4
Comprensione del lessico specifico	Del tutto inadeguata	0.5
	Scarsa	1
	Adeguata	2
	Soddisfacente	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Gravemente scorretta	0.5
	Incerta	1
	Corretta, nonostante imprecisioni	2
	Chiara e appropriata	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte non pertinenti	0.5
	Risposte confuse e lacunose	1
	Risposte pertinenti, nonostante qualche errore	2
	Risposte soddisfacenti	3
	Risposte complete e approfondite	4
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				